



UNINDUSTRIA "Le imprese del Lazio sono pronte alla ripartenza"

Dopo un 2020 che ha messo a dura prova imprese ed economia, il tessuto produttivo del Lazio è pronto a ripartire sulla spinta di nuovi investimenti in formazione, innovazione e sostenibilità. È quanto emerge dalla nuova edizione del monitoraggio di Unindustria sulle conseguenze dell'emergenza sanitaria sulle imprese, realizzato con il contributo della CCIAA di Roma. Come nel resto del Paese, anche nel Lazio sono soprattutto le imprese di minori dimensioni ad aver sofferto lo scorso anno, e quelle dell'Industria del turismo, cultura e intrattenimento, congressi ed eventi. Al contrario, altri settori chiave dell'economia laziale hanno registrato buone performance:

Information Technology e Telecomunicazioni su tutti, grazie all'accesciuta domanda di prodotti e servizi informatici e di connettività. Altri ancora, come la chimica, plastica e carta, hanno usufruito dell'incremento delle vendite di prodotti sanificanti e di prodotti per l'imballaggio, l'asporto, il mini-packaging. Guardando al 2021, le aspettative sul fatturato si presentano in deciso miglioramento per tutte le dimensioni di impresa e per tutti i settori, più marcatamente per turismo, sanità, modadesign-arredo, costruzioni. Quasi il 60% delle aziende intervistate si aspetta una ripresa delle attività, più o meno consistente, nel secondo semestre del 2021. Un sentiment che trova riscontro nel quadro di previsioni dei principali osservatori nazionali, che preannuncia una decisa accelerazione dell'attività economica nella seconda metà dell'anno.

servizio a pagina 15

Indifferenziata, la Sindaca alla ricerca di siti idonei al conferimento Discariche per i rifiuti capitolini Virginia Raggi decide 'aum aum'?

Tra le ipotesi di Area Metropolitana anche le zone di Tolfa, Allumiere e Cerveteri
Il primo cittadino etrusco: "Pronti alle barricate, questo territorio ha già dato"



"Cerveteri non sarà mai la discarica di altri Comuni. Faremo le barricate se necessario, io come Sindaco con la fascia tricolore, con la legge, arrivando presso ogni sede opportuna per difendere e tutelare il territorio e i nostri cittadini dalla minaccia (che purtroppo periodicamente torna ad insidiarci) di vedere arrivare nella nostra città, nella nostra terra i rifiuti della Capitale". Parole dure quelle del sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci sulla possibilità di una discarica - per conferire i rifiuti di Roma - nel territorio fra Cerveteri e Tolfa. "No a Pizzo del Prete come avevamo detto chiaramente a Città Metro con il sindaco di Fiumicino Montino. Le voci ci preoccupano ma ci saremo trovare pronti a dare battaglia con e barricate. Qui c'è un privilegio come sito Unesco e qui si lavora sulla Tarip dal primo luglio. Collaborazione con tutti sì, compreso un impianto di compostaggio, ma mai saremo la discarica di altri comuni".

servizio a pagina 11



Primi salvataggi a mare

Imbarcazione in balia delle onde: mamma e figlia salvate dai bagnini dello stabilimento "Blue Marlin" di Ladispoli

Momenti concitati quelli vissuti a Ladispoli domenica 13 giugno, all'altezza dello Stabilimento Blu Marlin, sul Lungomare

Marco Palo. "All'imbarcazione - secondo il racconto di un testimone - si sarebbe spento il motore".

a pagina 13

Spari e sangue, il dolore di Ardea

L'avvocata della famiglia Diamante Cenci: "La mamma ha visto i figli a terra. Cinque minuti prima era passata una pattuglia dei carabinieri". Aperta un'inchiesta sulla pistola. Fiori e messaggi per i piccoli

Sono drammatiche le parole di Diamante Cenci, legale dei genitori dei fratellini uccisi ad Ardea. "La mamma ha visto morire i propri figli nel sangue e una pattuglia dei carabinieri, che forse avrebbe potuto evitare la tragedia, era passata da quella strada solo cinque minuti prima". Ed emerge che l'assassino, Andrea Pignani, 34 anni, è uscito di casa e ha perso il vialetto con una felpa, i guanti e uno zainetto e ha sparato alle prime perso-

ne che ha incontrato, i due bambini e dopo, all'anziano.

"Non ho firmato alcun Tso per il soggetto in questione. In quattro anni ne ho disposto solo uno e non è nei confronti di questa persona. Ho saputo che è stato in cura ma senza il coinvolgimento di questa amministrazione". Lo spiega il sindaco di Ardea, Savarese.

servizio a pagina 7



Campo di Mare

Lavori lungomare
Guasto elettrico
Stabilimento
senza energia
per tutta la mattina

Lo stabilimento "Spiaggia Renzi" è rimasto senza energia elettrica per tutta la mattinata di ieri, dalle 9 alle 14. L'"inconveniente" pare sia stato causato dal tranciamento del cavo elettrico che dalle colonnine con i quadri poste sul lungomare porta corrente allo storico impianto della famiglia Lazzeri. Non si è ben capito ancora se il guasto sia collegato in qualche modo ai lavori che sono in corso per il rifacimento del lungomare dei Navigatori Etruschi, fatto sta che il cantiere è aperto e che fino a domenica tutto funzionava. Il danno per lo stabilimento è ingente: se si pensa che per tutta la mattina hanno dovuto lavorare senza bagni e docce (perché attaccate ad un autoclave con motore elettrico) e senza bar, possiamo facilmente immaginare oltre al mancato incasso anche il danno derivato dallo scioglimento di un intero pozzetto di gelati carico di merce pagata.

"Voglio comunque ringraziare l'Assessore Matteo Luchetti e il tecnico del comune Alessandro Esposito che si sono precipitati appena li ho messi a conoscenza del problema". A parlare è Francesca Lazzeri, gestore dello stabilimento Spiaggia Renzi. "Il problema era stato già segnalato ad Acea che però altro non era riuscita fare che isolare il danno alla cabina e aprire una pratica di intervento. Grazie al sollecito dell'assessore siamo riusciti ad ottenere un grande generatore che ha letteralmente rimesso in moto il nostro stabilimento e almeno il pomeriggio siamo riusciti a salvarlo".

Conte: "Il nostro Dna diverso da quello del Pd Non possiamo riproporre formule del passato"

"Nel nuovo Movimento 5 Stelle ci saranno nuovi organi e un Consiglio nazionale dove siederanno anche i gruppi parlamentari e una parte eletta dagli iscritti in una nuova piattaforma ancora da costruire"

"Nel nuovo Movimento 5 Stelle ci saranno nuovi organi e un Consiglio nazionale dove siederanno anche i gruppi parlamentari e una parte direttamente eletta dagli iscritti in una nuova piattaforma ancora da costruire". Lo ha detto il leader del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte intervenuto alla trasmissione 'Mezz'ora in più' su Rai3. "Alla fine avremo un mix equilibrato tra un struttura piramidale e un alto coinvolgimento degli iscritti. Non avremo una forma di partito tradizionale novecentesca", ha concluso Conte. "Non dobbiamo sovrapporci al Pd perché abbiamo un altro dna, noi ad esempio abbiamo una propensione a dialogare anche con un elettorato moderato", specifica l'ex premier. "Ulivo? Non possiamo riprodurre le formule del passato, manterremo il dialogo con il Pd ma avremo un Pd, un M5s e anche Leu, con cui costruiremo un altro fronte



per competere con le forze di destra". "Sul limite dei due mandati mi assumerò la responsabilità di formulare una proposta, nel quadro della ragionevolezza, e poi coinvolgeremo gli iscritti", aggiunge Conte. "Il neo Movimento cambierà anche il linguaggio: per me onorevole non è una parola diffamatoria, dipende da come si svolge il mandato. Ho una grande considerazione per la dignità dei posti parlamentari, è per questo che ho scelto di non correre per il seggio". "Dal primo momento ho espresso in modo chiaro e palese l'appoggio a Draghi. Non può un paese in piena pandemia non avere un nuovo gover-

no e così sarà se sarò confermato leader del M5s. L'unica cosa-specifica Conte- è che non si può chiedere a un partito che non ha una maggioranza del 2%, che non pesi nei tavoli decisionali". Sulla Cina "ci sono state polemiche strumentali, è normale che un leader in pectore illustri la propria proposta politica agli ambasciatori. Ci sono state tante speculazioni superflue, l'alleanza atlantica è un pilastro del sistema Italia. Ma su tanti temi tra cui l'emergenza climatica non possiamo tener fuori interi continenti". Per quanto riguarda Roma, "Io prospetto una vittoria della Raggi e confido che il Pd possa appoggiarci in caso di ballottaggio. Lo dico con rispetto per l'elettorato del Pd, a Roma abbiamo un sindaco uscente che sta facendo molto bene dopo oggettive difficoltà iniziali, ma per concludere dei progetti molto complicati occorre un secondo mandato".

Berlusconi (Forza Italia): "Siamo al Governo per tagliare le tasse"

Al governo per il taglio delle imposte, la riforma fiscale è un obiettivo. No a patrimoniale e tassa di successione. Sono alcuni dei punti che Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, tocca nella lettera che Il Giornale pubblicherà domani. "La riforma fiscale è uno degli obiettivi con i quali partecipiamo al Governo Draghi. La riforma fiscale - insieme ad un uso accorto delle risorse del Recovery Plan e ad altre riforme essenziali come quelle della pubblica amministrazione e della giustizia - è la condizione assolutamente necessaria perché le aziende possano tornare a fare utili e a creare occupazione, perché le famiglie possano riprendere a consumare e a risparmiare. La nostra proposta finale rimane quella della flat tax, la realizzerà il futuro governo di centrodestra, ma fin d'ora è indispensabile un robusto taglio



delle imposte", scrive Berlusconi. "Per questo - prosegue l'ex premier - Forza Italia ha elaborato una proposta di riforma fiscale realisticamente praticabile con il governo in carica. La nostra proposta si fonda su una no tax area per i primi 12.000 euro di reddito e solo tre aliquote, molto più basse (non oltre il 23%) per i successivi scaglioni di reddito successivi, che abbiamo rivisto e razionalizzato. A questo naturalmente si accompagna il nostro no assoluto a qualsiasi forma di patrimoniale o di tassa di successione". "Infine, per eliminare una volta per tutte la tentazione del Governo di turno di usare la leva delle tasse in modo eccessivo, chiediamo di introdurre in Costituzione, così da non poterlo più mutare, un tetto massimo alla imposizione fiscale".

Consumi: per gli italiani la pasta resta la regina della tavola

Il Covid-19 ha stravolto tanti aspetti della nostra routine quotidiana, compresa l'organizzazione dei pasti. E se per 4 italiani su 10 il livello di cambiamento è lieve, a registrare una routine "abbastanza" diversa è il 34% della popolazione, con un impatto più importante soprattutto sul pranzo, forse perché a differenza dell'era pre-pandemia, oggi il pasto di metà giornata si consuma principalmente a casa. Ma ci sono certezze che non cambiano, come l'amore per la pasta. Per 4 italiani su 10 è l'alimento più cucinato nell'ultimo anno, seguita con un netto distacco da pizza e focacce (19%) e secondi piatti di carne (15%). A rivelarlo è stata una ricerca condotta da Doxa e Unione Italiana Food. Nonostante molte più persone pranzino a casa, la cena rimane un caposaldo intoccabile della giornata alimentare degli italiani, come momento conviviale per eccellenza. Per 6 italiani su 10 è il pasto più condiviso

della giornata, seguito dal pranzo (31%). Per il 14% è sinonimo di "tutti insieme" (in famiglia, conviventi, coinquilini), al contrario di quanto accadeva prima della pandemia. E per l'11% è proprio il momento per parlare, tenendo volutamente la televisione spenta. Per noi italiani la condivisione del pasto ha un ruolo chiave nella costruzione del tessuto sociale. Senza la convivialità siamo italiani a metà. Per 1 italiano su 2 (48%), la cena resta sinonimo di famiglia, il pasto di condivisione con figli e partner. Interrogati sul pasto della sera e su come sia cambiato in quest'ultimo anno, il 20% dichiara di aver anticipato l'ora in cui ci si siede a tavola. Di conseguenza, per il 17% l'ultimo pasto della giornata dura di più, perché si ha meno fretta di fare altro. Anche se la pasta per il 63% degli italiani continua a essere mangiata di più a pranzo, è comunque la regina del pasto serale in compagnia. Per 8 italiani su 10 si mangia

sempre insieme a qualcuno, con la famiglia, con il partner, con il collega, con il coinquilino e con gli amici. Indagando il legame tra la pasta e la cena, viene fuori il lato più emozionale dei pasta lover. Alla domanda "quale emozione ti suscita un buon piatto di pasta portato in tavola la sera con la tua famiglia", per il 44% la risposta è "relax e appagamento". Se per il 27% la pasta a cena è sinonimo di serenità, per il 21% spaghetti&co sono veicolo di gioia e felicità. Ma c'è un timido 8% di romantici per cui quella con la pasta è una liaison d'amour.

L'aumento dei prezzi delle materie prime fa lievitare i costi nel comparto

L'aumento dei prezzi delle materie prime fanno lievitare i preventivi di spesa. Il governo interverrà per temperare "eccezionalmente" gli effetti del caro materiali sugli appalti di

lavori pubblici. La norma è all'esame del ministero dell'Economia e delle Infrastrutture e potrebbe essere inserita in un decreto legge che il ministro Enrico Giovannini dovrebbe portare in Consiglio dei Ministri. All'interno del decreto, anche le norme per semplificare l'approvazione del contratto di programma di Rfi 2020-21. Non ci sono al momento novità relative al Superbonus anche se il rincaro dei prezzi ha prodotto anche qui i medesimi disagi e rallentamento dei tempi di lavoro. L'Ance, Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, aveva da tempo segnalato che questi rincari abnormi della prima parte del 2021 avrebbero penalizzato duramente le imprese appaltatrici col rischio di portare ad un blocco dei cantieri in corso, il governo riconosce ora la fondatezza di tali avvertimenti e studia ipotesi di compensazioni o conguagli a favore delle imprese danneggiate. La misura sarebbe comunque di natura eccezionale e straordinaria per non incorrere ai vecchi meccanismi di visione prezzi.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Entrerà in vigore ad iniziare dal primo luglio con il Digital Green Pass Green pass, arriva la firma ufficiale delle istituzioni dell'Unione Europea

Arriva la firma finale delle istituzioni dell'Unione Europea sul regolamento che istituisce il certificato digitale covid dell'Unione europea. Il premier portoghese, Costa, in rappresentanza degli stati membri, la presidente della Commissione Europea, Von Der Leyen, e il presidente del Parlamento europeo, Sassoli, hanno siglato il testo finale al Parlamento europeo. L'entrata in vigore dei certificati è prevista per il primo luglio.

Cos'è - Un certificato COVID digitale dell'UE è una prova digitale attestante che una persona: 1. E' stata vaccinata contro la patologia da COVID-19; 2. Ha ottenuto un risultato negativo al test, oppure; 3. E' guarita dalla patologia

Come si ottiene - Le autorità nazionali sono responsabili del rilascio del certificato. Viene, ad esempio, essere rilasciato da centri che effettuano i test, dalle autorità sanitarie o direttamente tramite un portale eHealth. La versione digitale può essere salvata su un dispositivo mobile. I cittadini possono inoltre richiedere una versione cartacea. Entrambe le versioni disporranno di un codice QR contenente le informazioni essenziali e di una firma digitale per garantire l'autenticità del certificato. Gli Stati membri hanno concordato un modello comune che può essere



utilizzato per le versioni sia elettroniche che cartacee al fine di facilitarne il riconoscimento.

In che modo contribuirà alla libera circolazione - Il certificato COVID digitale dell'UE sarà accettato in tutti gli Stati membri dell'UE. Contribuirà a far sì che le restrizioni attualmente in vigore possano essere revocate in modo coordinato. Gli Stati membri dovranno astenersi dall'imporre ulteriori restrizioni di viaggio ai titolari di un certificato COVID digitale dell'UE, a meno che esse non siano necessarie e proporzionate per tutelare la salute pubblica. In tal caso, ad esempio in risposta a nuove varianti che

destino preoccupazione, lo Stato membro in questione è tenuto ad informare la Commissione e tutti gli altri Stati membri e giustificare tale decisione.

Come funzionerà - Il certificato COVID digitale dell'UE contiene un codice QR con una firma digitale per impedirne la falsificazione. Al momento del controllo del certificato, si procede alla scansione del codice QR e alla verifica della firma. Ogni organismo autorizzato a rilasciare i certificati (ad esempio un ospedale, un centro di test o un' autorità sanitaria) ha la propria chiave di firma digitale. Tutte le chiavi di firma sono conservate in una banca dati protetta in ciascun paese.

Zona bianca sempre più vasta

Basta coprifuoco, ma restano mascherine e il divieto d'assembramento

Da ieri 13 regioni sono passate in zona bianca, il colore che libera il Paese da gran parte delle restrizioni legate alla diffusione del Covid-19. Tornano in questo regime Piemonte, Emilia Romagna, Puglia e Trento. Non tutto, però, viene eliminato del tutto, restano, infatti l'obbligo di mascherina e il divieto di assembramenti. Zona bianca dunque per Lombardia, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna, Puglia e provincia autonoma di Trento. Con questi ultimi cambi di colore diventano 13 le regioni nella fascia più bassa di rischio covid, con regole meno rigide e niente coprifuoco. Zona bianca, quindi, per circa due terzi degli italiani: oltre 40 milioni di persone. Anche in questa fascia rimane l'obbligo della mascherina sia all'aperto sia al chiuso e il divieto di assembramento. Regole meno vincolanti per i ristoranti: nessun limite alle presenze al tavolo all'aperto, 6 commensali al tavolo se il locale è al chiuso. I locali pubblici potranno osservare orari liberi. Se nella zona gialla c'è ancora il coprifuoco dalle 24 alle 5, per chi si trova in fascia bianca il coprifuoco viene abolito immediatamente. Ciò vuol dire che non è più necessario rientrare a casa entro una certa ora: ci si può insomma spostare senza limiti di orario. In questa zona i bar, i ristoranti e le altre attività di ristorazione sono aperti ed è possibile consumare cibi e bevande al loro interno, senza limiti orari. Sono consentite senza restrizioni anche la vendita con asporto di cibi e bevande e la consegna a domicilio, che deve comunque avvenire nel rispetto delle norme sul confezionamento e sulla consegna dei prodotti. Le nuove regole prevedono che in zona bianca all'aperto non ci siano limiti di persone ai tavoli (tra i quali deve esserci comunque il distanziamento di un metro), mentre nei bar e nei ristoranti al chiuso potranno sedere allo stesso tavolo massimo sei persone salvo che siano tutti conviventi. Resta invece il divieto di assembramento e l'obbligo di mascherina, sia all'aperto sia al chiuso.

Decreto semplificazioni, novità per rinnovabili e superbonus

Importanti novità all'interno del Decreto Semplificazioni, riguardano energie rinnovabili e superbonus. Lo scorso 28 maggio, il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge recante la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) all'interno del quale troviamo anche le misure di snellimento procedurale e degli iter del repowering. All'interno del testo, si trovano tutte le indicazioni per "accelerare e snellire le procedure", partendo dalla valutazione dell'impatto ambientale. Il Decreto Semplificazione ne riduce i tempi a

130 giorni massimi, per tutti i progetti rientranti nel Recovery, nel Pniec o finanziati dal Fondo Complementare, istituendo una commissione tecnica di 40 persone nominate dal MiTe, che dovranno occuparsi delle valutazioni. Se questa commissione tecnica si rivelasse inadeguata o lenta, è previsto "l'esercizio di un potere sostitutivo". Una Soprintendenza Speciale si occuperà di tutelare al meglio beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi del PNRR. Lo stesso snellimento burocratico è previsto in campo delle Energie Rinnovabili, in questo caso il

Decreto Semplificazioni accelererà e faciliterà le procedure autorizzative dei nuovi impianti produttivi e il repowering dei vecchi, le infrastrutture energetiche, i sistemi di accumulo e le attività di bonifica dei siti contaminati. Per quanto concerne gli impianti di accumulo elettrochimici di tipo "stand-alone" e le relative connessioni alla rete elettrica, non sono più necessarie le procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettività. Viene anche innalzata da 20 KW a 50 KW la soglia minima per sottoporre un impianto fotovoltaico ad autorizzazione unica e introdotta

la possibilità di utilizzare la procedura abitativa semplificata (PAS) per l'autorizzazione di sistemi fotovoltaici fino a 10 MW connessi in media tensione e localizzate in aree a destinazione commerciale, produttiva e industriale. Importanti novità anche sul fronte Superbonus 110%; è saltata l'estensione agli alberghi e inserita quella per case di cura, ospedali, poliambulatori, collegi, ospizi e caserme. Dal primo giugno si può accedere al credito anche senza attestazione di stato legittimo. Gli interventi di efficientamento energetico potranno inoltre essere realizzati con la Cila, cioè

una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata. Tra gli interventi di "opere di impatto Rilevante" sono previsti potenziamenti di alcune linee ferroviarie e la messa in sicurezza del sistema idrico del Peschiera nel Lazio. Per l'esecuzione di contratti pubblici, il ONNR prevede anche dei "premi di accelerazione", per ogni giorno di anticipo sul termine contrattuale. Per una più ampia condivisione delle opere da realizzare, il decreto prevede lo strumento del dibattito pubblico presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Il ministro della Salute Speranza sull'utilizzo di una seconda dose con un vaccino anti-Covid diverso rispetto a quello utilizzato per la prima somministrazione

“La vaccinazione eterologa è sicura”



“La vaccinazione eterologa, ovvero l'utilizzo di una seconda dose con un vaccino anti-Covid diverso rispetto a quello utilizzato per la prima somministrazione, è sicura”. Lo ha sottolineato lo stesso ministro della Salute, Roberto Speranza. Ma gli esperti restano divisi tra chi giudica positiva tale soluzione e chi invita invece ad un approfondimento. “Il tasso di incidenza si è trasformato in medio e poi in basso, dun-

que dobbiamo rispettare le nuove indicazioni dei nostri scienziati”, ha detto il ministro della Salute. “Anche per Johnson&Johnson già era vigente una raccomandazione e penso che queste indicazioni le dobbiamo assumere pienamente”, ha aggiunto. “La vaccinazione eterologa - ha affermato - è già utilizzata da Paesi importanti come la Germania da diverse settimane, ma anche in altre aree del mondo, e i risultati sono

incoraggianti. Vi sono alcuni studi che testimoniano come la risposta immunitaria sia persino migliore di quella con due dosi dello stesso vaccino”. E' chiaro, ha sottolineato ancora Speranza, che “nel momento in cui, come è avvenuto, le autorità scientifiche del nostro Paese ribadiscono tutte insieme un'indicazione di questo tipo, io penso che come sempre dobbiamo affidarci agli scienziati”.

Vaccinazioni, Ricciardi: “La decisione su AstraZeneca cambia le carte in tavola”

“La campagna stava andando bene, questa decisione su AstraZeneca cambia le carte in tavola. C'era aumento forte della protezione fra i cittadini e questo si vedeva direttamente con il calo della mortalità. In questa pandemia c'è bisogno di un'unica catena di comando: più frammenti la comunicazione più i cittadini sono confusi, invece è necessario essere molto chiari: prendere delle decisioni basate sull'evidenza scientifica e comunicarle con coerenza e con chiarezza”. Lo dice Walter Ricciardi, consigliere scientifico del Ministro della Salute Speranza a RTL 102.5 nel programma Non Stop News. Ricciardi aggiunge: “Io ho grande fiducia nei giovani, credo siano una generazione responsabile, poi chiaramente ci sono delle eccezioni. Ma noi sappiamo



che sul totale della popolazione italiana, solo il 2/3% è anti vaccini. Non sono tra quelli che criticano: sono tra quelli che hanno sempre lavorato. Alla fine, quando gli italiani vengono chiamati a prendere decisioni responsabili, poi lo fanno sempre”. Infine spiega che “il servizio sanitario nazionale è un asset fondamentale, che ha portato molti benefici al nostro Paese. E' l'opera pubblica più importante che abbiamo e va preservata. La crisi ora si è abbattuta su un servizio sanitario nazionale purtroppo non adeguatamente sostenuto negli anni precedenti: pochi medici, pochi infermieri, pochi posti letto. Senza investimenti non si possono fare miracoli. E poi si deve superare il regionalismo e trovare un nuovo equilibrio”.

Le indicazioni sui vaccini autorizzati in Italia

- VAXZEVRIA (AstraZeneca): l'ultima circolare del ministero della Salute di 'Aggiornamento' del parere del CTS sui vaccini indica che il vaccino Vaxzevria “viene somministrato solo a persone di età uguale o superiore ai 60 anni” (ciclo completo di vaccinazione, ovvero prima e seconda dose). Per persone che hanno ricevuto la prima dose di tale vaccino e sono al di sotto dei 60 anni di età, è l'indicazione del ministero, “il ciclo deve essere completato con una seconda dose di vaccino a mRNA (Comirnaty o Moderna), da somministrare ad una distanza di 8-12 settimane dalla prima dose”. Questo vaccino si basa sulla tecnologia del vettore virale: viene cioè utilizzato un virus simile a SarsCov2 ma non aggressivo (un adenovirus da scimpanzé) cui vengono aggiunte le informazioni genetiche che allertano la risposta immunitaria dell'organismo. In questo caso, l'adenovirus trasporta la proteina Spike di SarsCov2, che è l'arti-

glio molecolare utilizzato dal virus per agganciare le cellule sane e invaderle. Previste 2 dosi a 8-12 settimane.

- JANSSEN (Johnson & Johnson): è un vaccino monodose e viene raccomandato per soggetti di età superiore ai 60 anni. “Qualora si determinino specifiche situazioni in cui siano evidenti le condizioni di vantaggio della singola somministrazione ed in assenza di altre opzioni - ha però precisato il Comitato tecnico scientifico - il vaccino Janssen andrebbe preferenzialmente utilizzato, previo parere del Comitato etico territorialmente competente”. Come quello di AstraZeneca è un vaccino a vettore virale, composto da un vettore ricombinante basato su adenovirus umano di tipo 26 incompetente per la replicazione, opportunamente modificato per contenere il gene della proteina spike del virus.

- COMIRNATY (Pfizer-BioNTech): è autorizzato per i soggetti a partire dai 16 anni, e più recentemente è stato autorizzato da Ema e Aifa anche per gli adolescenti da 12 a 15 anni. Prevede due dosi e utilizza una tecnologia innovativa, quella dell'RNA messaggero. Questa tecnica consiste nell'utilizzare la sequenza del materiale genetico del nuovo coronavirus, ossia l'acido ribonucleico (Rna), che rappresenta il messaggero molecolare che contiene le istruzioni per costruire le proteine del virus. L'obiettivo è somministrare direttamente l'mRna che controlla la produzione di una proteina contro la quale si vuole scatenare la reazione del sistema immunitario. In questo caso la proteina è la Spike.

Nelle scorse 24 ore dodici Regioni non hanno registrato vittime da Covid

Dodici regioni senza vittime per Covid: è l'importante traguardo fatto segnare ieri, che si aggiunge all'altro dato positivo dei 26 decessi registrati in tutta Italia, mai così pochi dall'11 ottobre 2020. Dal bollettino quotidiano emesso dalla Protezione civile è emerso come in Lazio, Veneto, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Marche, Liguria, Abruzzo, Umbria, Trentino Alto Adige, Basilicata, Molise e Valle d'Aosta ieri non ci sono state vittime. Per il Lazio, in particolare, è la prima volta nel 2021. E sabato anche l'Emilia Romagna era riuscita a chiudere senza morti per Covid dopo mesi: ieri sono stati invece tre.



De Luca avverte: “No al mix, contro il Covid non daremo mai dosi con vettore virale”

“Le vicende degli ultimi giorni relative all'uso del vaccino Astrazeneca cambiano in modo radicale il livello di fiducia, le sensibilità e la stessa disponibilità dei cittadini in relazione alla campagna vaccinale. Occorre dunque ricostruire il rapporto di fiducia verso lo Stato, oggi fortemente compromesso”. Lo dice il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, per il quale è “irresponsabile ogni atteggiamento di minimizzazione dei problemi. La realtà è che da oggi cambia completamente la programmazione vaccinale. E' indispensabile, allora, una radicale semplificazione. Si chiariscano i ruoli. Si riconduca la funzione del Commissario a un lavoro esclusivamente tecnico-operativo, relativo alla distribuzione dei vaccini. Si

riconduca la comunicazione medico-scientifica al solo ministero della Salute, che deve assumersi la responsabilità di fornire gli orientamenti, facendo parlare una sola persona incaricata nel ministero stesso”. Per il governatore “davvero il livello di confusione esistente rischia di pregiudicare lo stesso prosieguo della campagna vaccinale. La Regione Campania ritiene necessario fare scelte chiare. 1) Da oggi, non somministreremo più dosi di vaccino a vettori virali, a nessuna fascia di età. 2) Prosegue la vaccinazione di massa con vaccini Pfizer e Moderna. 3) Chi ha fatto la prima dose di Astrazeneca sopra i 60 anni, può com-



pletare il ciclo con una seconda dose Astrazeneca. 4) Per i soggetti sotto i 60 anni (tranne che per chi è alla dodicesima settimana) non si procede alla somministrazione di vaccini diversi dalla prima dose, sulla base di preoccupazioni scientifiche che invieremo al Governo, e rispetto alle quali sollecitiamo risposte di merito, in mancanza delle quali, manterremo la nostra linea di rifiuto del mix vaccinale”. “Auspichiamo - conclude - che da oggi in poi, da parte degli organi centrali, siano eliminate, nella comunicazione, espressioni del tipo: “è raccomandato”, “è consigliato”, “è preferibile”, ma si dica semplicemente: “è consentito”, o “è vietato”.

Pirelli
2021



Robycleanup

3RD EDITION

"TUTTI NOI ABBIAMO UN LUOGO
A CUI TENIAMO PARTICOLARMENTE.
IL MIO E IL MARE"

(ROBERTO D'AMICO)

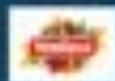
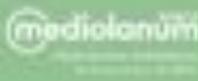
#robycleanup on instagram

PULIZIA DENTRO

e fuori

dall'acqua

DOMENICA
20 GIUGNO 
DALLE ORE 10:00
LUNGOMARE MARINA DI PALO
(LADISPOLI)



every
single
day



Nel documento la richiesta da parte delle potenze mondiali di un'inchiesta "tempestiva e trasparente" sulle origini del Covid da presentare all'Oms

"G7, Draghi: "Riesamineremo il nostro accordo sulla Cina"

Il memorandum firmato dall'Italia con la Cina sulla Nuova Via della Seta "non è stato mai menzionato" durante il G7. "Per quanto riguarda l'atto specifico, lo esamineremo con attenzione". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi, al termine dei lavori del summit. Nella bozza del comunicato finale del G7, c'è inoltre la richiesta da parte delle potenze mondiali di un'inchiesta "tempestiva e trasparente" sulle origini del Covid da presentare all'Oms. Al G7 il presidente Usa, Joe Biden ha fatto notare che il mondo non ha ancora avuto accesso ai laboratori di Wuhan in Cina per capire se l'epidemia di Covid-19 sia naturale o abbia a che fare con "esperimenti". Lo ha detto nella conferenza stampa finale a Carbis Bay, ricordan-

do che il G7 farà in modo di ottenere dalla Cina una maggiore trasparenza. Il premier britannico, Boris Johnson, ha invece affermato di non credere che il coronavirus provenga da un laboratorio cinese ma ritiene che sia sensato tenere la mente aperta al riguardo. Una fonte Ue al termine del G7 fa sapere che "L'Ue è stata la farmacia del mondo in questa pandemia. Siamo anche riusciti a raggiungere una posizione molto equilibrata sull'esenzione Trips" per brevetti dei vaccini Covid. E aggiunge: "C'è l'obiettivo chiaro di vaccinare la popolazione mondiale e porre fine alla pandemia nel 2022".

La Cina al G7: "Interferenza e manipolazione politica"

La Cina ha accusato il G7 di "manipolazione politica" e

"interferenza" nei propri "affari interni" alla luce della posizione espressa dal Gruppo sulla questione dei diritti umani nello Xinjiang e ad Hong Kong. "Il G7 sfrutta le questioni relative allo Xinjiang per dedicarsi alla manipolazione politica e interferire negli affari interni della Cina, ci opponiamo fermamente", ha fatto sapere un portavoce dell'ambasciata cinese nel Regno Unito.

G7, ecco il documento finale del vertice di Cornovaglia

"Agenda condivisa per una azione globale per ricostruire meglio": ecco il nome del documento elaborato al termine del vertice (il primo dallo scoppio della pandemia) dei capi di Stato e di governo del G7 svoltosi a Carbis Bay, in Cornovaglia, sotto la presi-

denza britannica. In 25 pagine i leader tirano le conclusioni di tre giorni di lavoro su vaccini, Recovery, clima e multilateralismo. I punti principali del documento sono sostanzialmente sei: 1) l'impegno a fermare la pandemia di Covid-19 vaccinando il più presto possibile il mondo intero; 2) la ripresa delle economie dopo la crisi pandemica con i piani di Recovery sostenuti dai governi; 3) il ritorno al multilateralismo con le riforme del sistema commerciale internazionale e con gli accordi sulla tassazione delle multinazionali; 4) la "Rivoluzione Verde", con l'impegno condiviso al rispetto dell'Accordo di Parigi, alla neutralità climatica entro il 2050 e alla riduzione di almeno il 50 per cento delle emissioni climalteranti entro il 2030, a cui si aggiunge l'obiet-



tivo di proteggere almeno il 30% degli habitat terrestri e marini, sempre entro il 2030; 5) un rafforzamento del partenariato del G7 con le altre economie, in particolare un "nuovo patto" con l'Africa; 6) l'affermazione dei valori condivisi di democrazia, libertà, uguaglianza, stato di diritto, rispetto dei diritti umani e parità di genere.

National Geographic certifica l'esistenza del quinto oceano, è quello meridionale

Dal 1915 le mappe dei mari della Terra non sono mai state modificate, si sono sempre identificati quattro oceani: oceano Atlantico, oceano Pacifico, oceano Indiano e oceano Artico, ora i cartografi del National Geographic confermano che la forte corrente che circonda l'Antartide mantiene quelle acque peculiari e distinte, tanto da valergli un proprio nome: oceano Meridionale (chiamato anche oceano Antartico o oceano Australe), il

quinto oceano della terra. Non è delimitato da continenti come gli altri quattro, bensì da una corrente circumpolare antartica che si stima sia stata creata 34 milioni di anni fa quando l'Antartide si è separata dal Sudamerica. Tale spostamento ha dato inizio al potente flusso di acqua sul fondo del pianeta. Questa corrente alimentata dalle acque degli oceani Atlantico, Pacifico e Indiano scorre da ovest a est intorno all'Antartide. L'acqua al

suo interno è più fredda e meno salata rispetto agli altri oceani più a nord. Inoltre, estendendosi dalla superficie al fondo dell'oceano, trasporta più acqua di qualsiasi altra corrente oceanica. Nota anche col nome di Grande Nastro Trasportatore, trasporta appunto il calore in tutto il Pianeta, mentre l'acqua più fredda e densa scende verso il fondo al largo dell'Antartide, dove aiuta ad immagazzinare il carbonio.



Proprio per queste due funzioni, l'oceano Meridionale ha un impatto determinante sul clima terrestre

e dall'8 giugno, giornata mondiale degli oceani, ha un suo nome e spazio nelle mappe.

Direttiva Ue, proteggere il 30% di terre e mari entro il 2030

È passata a grande maggioranza all'Europarlamento la risoluzione sulla Strategia a favore Biodiversità. L'obiettivo è proteggere almeno il 30% di terre e mari europei entro il 2030 e introdurre obiettivi vincolanti per legge, a ciascun Paese-membro. La parola passa ora di nuovo alla Commissione. Il testo approvato contiene diverse raccomandazioni e obiettivi vincolanti, dovuti al fatto che la precedente strategia del 2020 sia di fatto fallita per mancanza di stanziamenti da parte degli Stati. La nuova strategia dovrà mobi-



litare 20 miliardi di euro all'anno per la biodiversità in Europa, e si chiede anche

di rafforzare la tutela degli ecosistemi più a rischio come le foreste e l'adozione

di una moratoria sul deep sea mining, cioè l'estrazione di metalli dai fondi marini. I deputati europei si oppongono ad una nuova autorizzazione del glifosato dopo il 31 dicembre 2022 e chiedono una visione urgente dell'iniziativa Ue a favore degli insetti impollinatori, votando anche per la riduzione dell'uso dei pesticidi del 50% entro il 2030. Il Parlamento Europeo chiede inoltre che venga stipulato un "Accordo di Parigi" sulla biodiversità in occasione della Conferenza Onu del prossimo autunno.

Sondrio, coppia scivola in un dirupo. Lei muore, lui è gravemente ferito

E' di un morto e un ferito grave il bilancio di un incidente avvenuto dopo mezzogiorno alle cascate dell'Acquafraggia, a Piuro (Sondrio), in Val Bregaglia. Una donna di 42 anni e un uomo di 36, sarebbero scivolati da un sentiero del parco precipitando da un'altezza di decine e decine di metri per poi finire nell'acqua ghiacciata del sottostante bacino. I vigili del fuoco di Mese e Sondrio e il soccorso alpino li hanno recuperati, uno senza vita. L'altro è stato portato in ospedale con l'elisoccorso.



“Difendo gli open day”

D'Amato: “Ministero la smetta con gli scaricabarile”

“Difendo gli open day, il ministero della salute smetta di fare lo scaricabarile”, così Alessio D'Amato, assessore alla Salute del Lazio, in un'intervista a La Repubblica il giorno dopo la decisione di fermare i vaccini con vettore adenovirale per i giovani. Gli Open Day non sono stati un errore, sottolinea, perché “è servito comunque a coprire un certo numero di ragazzi con un vaccino approvato per tutti i maggiorenni. E inoltre quegli eventi erano avallati dal Cts con un parere di non molto tempo fa, cioè del 12 maggio. E comunque nel Lazio l'80% dei vaccini di AstraZeneca sono stati somministrati a over 60. I più



giovani sono una quota residuale. Ai maturandi ad esempio abbiamo dato Pfizer”. Sui rischi legati agli effetti collate-

rali, D'Amato ricorda che “bisogna valutare bene le persone prima di somministrare qualunque vaccino. La ragazza ligure, probabilmente, non doveva proprio ricevere la somministrazione. Si tratta di fare bene l'anamnesi, i nostri addetti sono sempre molto scrupolosi”. E sulla circolare del ministero che cambia la vaccinazione con AstraZeneca l'assessore della regione Lazio è netto: “Bisogna che dicano le cose chiaramente. Spesso non succede. Anche nel documento del Cts alla base di quell'atto c'è sempre una forte raccomandazione, non una indicazione precisa. Devono dire sì o no”.

Piena adesione di Acea agli open day vaccinali Junior della Regione Lazio

ACEA aderisce agli Open Day Junior organizzati dalla Regione Lazio. L'hub dell'azienda è infatti attivo per la somministrazione dei vaccini Pfizer ai ragazzi tra 12 e 16 anni. “Si è registrata da subito una grande adesione da parte dei giovani - spiega la società in una nota - a partire già dai primissimi minuti di apertura della finestra, con un totale di 1.600 prenotazioni per l'hub ACEA nelle giornate di sabato 12 e domenica 13 giugno. Nell'arco della mattinata odierna, invece, sono state somministrate oltre 400 dosi di vaccino. Dal 15 maggio ad oggi, presso l'hub aziendale sono state effettuate complessivamente, tra cittadini e dipendenti, circa 9.000 vaccinazioni”. ACEA ricorda di essere stata “la prima multiutility a rendere operativa una propria sede come centro vaccinale con una capacità di oltre mille dosi giornaliere, per

supportare il piano di vaccinazione anti Covid. L'azienda, con la collaborazione dell'Unità di Crisi Covid della Regione Lazio e della ASL Roma 1, ha allestito in brevissimo tempo presso l'Autoparco aziendale di Via delle Cave Ardeatine 36 un centro vaccinale dotato di 26 postazioni per anamnesi, 15 linee vaccinali e oltre 60 postazioni per la fase di osservazione. La ASL Roma 1 garantisce la fornitura del vaccino, la formazione degli operatori oltre che la programmazione delle agende, nel rispetto delle indicazioni dell'Unità di Crisi Regione Lazio”. L'hub ACEA rientra tra i siti individuati dal Sistema Sanitario Regionale del Lazio per l'iniziativa Open Day Junior dedicata ai ragazzi dai 12 ai 16 anni secondo le modalità di adesione e partecipazione pubblicate sul sito www.salute-lazio.it.

Vaccini, nella regione Lazio sono state somministrate oltre 70mila dosi

Nel Lazio sono state somministrate 70.266 dosi di vaccino e circa 10mila Pfizer alla fascia 12-16 anni (che anche nella giornata odierna sarà sottoposta a vaccinazione): è il bilancio della regione sulla campagna vaccinale e le quote di somministrazione

raggiunte ieri. “Complessivamente oggi - sottolinea l'Unità di crisi della Regione Lazio - ci attestiamo a superare la quota di 4 milioni e 200mila somministrazioni. La campagna procede a un buon ritmo e gli obiettivi prefissati sono raggiungibili”.

L'ex Sindaco Marino torna a Roma e ne ha per tutti, poi sceglie Caudo

Ignazio Marino torna a Roma per sostenere Giovanni Caudo alle primarie del centrosinistra e l'incontro in piazza Conca d'Oro si trasforma in uno show contro il Partito democratico. Ne ha per quasi tutti Marino, a partire dal candidato alle primarie in quota Pd, Roberto Gualtieri. “Non lo vedo da tanto tempo e non conosco la sua cartella clinica, ma mi ricordo che faceva parte di quella corrente piccoli orchi, piccoli turchi, giovani turchi... Se qualcuno deve chiedere scusa credo sia proprio lui, poi se non se lo ricorda è un problema suo”, dice Marino. Che poi aggiunge: “Candiderò molti di quelli che sono andati dal notaio”, riferendosi alla vicenda delle sue dimissioni da sindaco di Roma. Dopo di lui ci furono altre primarie, che l'ex Marziano oggi non risparmia. “Quel candidato, come si chiama? Roberto Giachetti? - dice con un po' di sarcasmo - Ho letto che alle primarie a cui partecipò vincendole c'erano stati 30mila votanti e 5mila schede bianche. Ma immaginate le persone che vanno alle primarie e fanno scheda bianca? È chiaro che le hanno messe dentro le urne, ma è chiaro che c'erano non più di 20mila votanti”. Tant'è, di Renzi ricorda “la battuta su Franceschini che avrei sempre voluto fare io: ‘La maggioranza si capisce da dove si va a sedere Franceschini’”. Il ministro della Cultura, dice, “è veramente il migliore. Viene da una scuola di democrazia cristiana che non lo frega nessuno”. E poi Lorenza Bonaccorsi, di cui Marino dice: “Ha una carriera spechciata: era stata assunta all'Auditorium Parco della Musica perché era amica di Bettini, di Gentiloni, due o tre giorni dopo che il Parco della Musica è stato inaugurato e credo, ma bisognerebbe verificarlo, che stia ancora in aspettativa”. E se per Caudo “è necessario sciogliere il nodo che c'è dietro” alla decisione di mandare via Marino dal Campidoglio, per quest'ultimo “ciò che ha determinato il mio allontanamento è il fatto che i partiti, in quel caso il Pd, se ti presentano come sta facendo Giovanni dicendo di voler fare bene quel lavoro fuori dalle amicizie, ti applaudono perché è campagna elettorale. Poi quando finisci la campagna elettorale ti chiedono di assumere questo o quello”.

Maritato (Assotutela): “Valuto l'ipotesi di candidarmi a sindaco”

“In questi settimane sono davvero tanti i cittadini, associazioni e realtà territoriali che mi stanno chiedendo di scendere in campo in occasione delle prossime elezioni amministrative di Roma 2021 al fine di tutelare le istanze di famiglie e imprese capitoline. Gesti e parole di stima e fiducia per cui ringrazio, che mi inorgoliscono e che mi stanno portando a valutare la seria possibilità di candidarmi a sindaco, dopo la precedente esperienza del 2016: una esperienza bellissima, emozionante, e



che affrontai con tutte me stesso e porto ancora nel cuore. Sono cosciente che questa di Roma 2021 sarebbe una sfida

davvero difficile, complessa ma l'amore che nutro verso la Capitale d'Italia, il suo territorio e i suoi suoi cittadini rappresenta un qualcosa di grandissimo, impossibile da descrivere a parole. Alla luce di tutto questo, sto ragionando sull'opportunità reale di candidarmi a primo cittadino, e nelle prossime ore scioglierò la riserva”. Così, in una nota, il presidente della associazione Assotutela e già candidato sindaco alle comunali di Roma 2016, Michel Emi Maritato.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/38 - 00163 - Roma



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppando in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 12"



GARI TV

Preso a calci nel corso di una lite venerdì pomeriggio in piazza Saxa Rubra Uccide un cucciolo di labrador L'Oipa si costituirà parte civile

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) presenterà denuncia querela finalizzata alla costituzione di parte civile per l'uccisione del cucciolo di labrador preso a calci nel corso di una lite venerdì pomeriggio in piazza Saxa Rubra, nel Municipio 15. A quanto si apprende, è stato un cinquantenne senza fissa dimora a sferrare due calci al cagnolino al culmine di una lite. La violenza è stata tale da uccidere immediatamente il piccolo. Il gesto ha scatenato la reazione del proprietario, al quale si sono aggiunti anche alcuni passanti che avevano osservato la scena. L'uomo è stato salvato dal linciaggio solo grazie all'intervento degli agenti dei Commissariati di Villa Glori e Ponte Milvio, che lo hanno denunciato per l'uccisione dell'animale ai sensi dell'articolo 544 bis del Codice penale. «I reati contro gli animali sono puniti con pene troppo esigue e nessuno finisce in carcere, neanche per i casi più gravi», osserva la delegata dell'Oipa di



Roma, Rita Corboli. «Le sanzioni vanno inasprite, affinché siano un vero deterrente contro il loro maltrattamento. Le nostre guardie zoofile, in tutta Italia, ricevono continuamente segnalazioni di maltrattamento. Occorre un inasprimento delle pene». L'Oipa ha partecipato ai lavori per la modifica del Codice penale affinché i reati contro chi maltratta gli animali siano puniti più duramente. È in discussione in Commissione Giustizia del

Senato un disegno di legge che vorrebbe rafforzare la tutela giuridica degli animali sotto vari profili. «Nel testo si fa presente che i procedimenti per reati a danno degli animali sono tutt'altro che in calo e che oggi le vittime non sono adeguatamente tutelate, anche in ragione della esiguità delle pene previste per i reati a loro danno», spiega l'avvocato Claudia Taccani, responsabile dello Sportello legale dell'Oipa. «La legge propone, tra l'altro,

di modificare l'art. 544 bis portando la pena da uno a cinque anni, cui si aggiungerebbe per il colpevole una multa dai 5 mila ai 50 mila euro. Per quanto riguarda il maltrattamento, la pena potrebbe invece variare da un minimo di tre mesi ad un massimo di tre anni. Anche in questo caso il reo dovrebbe pagare anche una multa, che però dovrà essere comminata in aggiunta e non in sostituzione della pena detentiva».

Approvate le linee guida dei buoni per taxi ed ncc per donne, over 65 e disabili

Via libera della Giunta Capitolina alle linee guida per l'erogazione di buoni viaggio taxi e ncc legati all'emergenza Covid-19. A tal fine saranno utilizzati 6,2 milioni di euro assegnati a Roma Capitale dal Governo. La misura è destinata a cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale: donne maggiorenni, uomini over 65, e persone con disabilità che non beneficiano dei servizi già messi a disposizione dal Comune. Il voucher darà diritto al 50% di sconto, che in ogni caso potrà essere massimo di 20 euro sull'intero importo della corsa, da corrispondere agli operatori taxi e ncc solo ed esclusivamente attraverso forme di pagamento elettronico (bancomat, carte di credito, carte di debito). Un'operazione necessaria per le opportune verifiche da parte dell'amministrazione capitolina e la conseguente erogazione del pagamento. I voucher saranno spendibili fino al 31 dicembre 2021. Per l'erogazione dei buoni sarà



messi a disposizione una app accessibile tramite SPID. «Con questa misura diamo un sostegno concreto alle esigenze di mobilità di molte cittadine e cittadini romani penalizzati dalle limitazioni legate al Covid-19 ed offriamo nuove opportunità di lavoro agli operatori taxi e ncc, categorie che hanno sofferto la crisi dovuta all'emergenza sanitaria. Obiettivo è anche quello di promuovere sempre di più forme di spostamento alternative all'auto privata, limitando il traffico», dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi. «Con la delibera approvata, oltre alla definizione delle categorie degli utenti che potranno usufruire dello sconto, abbiamo dato mandato agli Uffici di adottare tutti gli atti necessari all'attuazione di questo provvedimento, affidando a Roma Servizi per la Mobilità l'incarico di gestire gli aspetti tecnico-organizzativi, compreso l'applicativo da utilizzare allo scopo da parte di utenti e operatori. Ricordo inoltre che tutti gli operatori taxi e ncc aderenti dovranno essere titolari di licenza rilasciata da Roma Capitale», aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in movimento, Pietro Calabrese.

Palozzi-Fiesole: "Degrado del cimitero di Prima Porta, ancora notizie sconcertanti"

«Arrivano ancora una volta notizie sconcertanti in merito alla preoccupante situazione in cui versa il cimitero di Prima Porta». Così, in una nota, il consigliere regionale del Lazio e responsabile nazionale "Organizzazione" di Cambiamo, Adriano Palozzi, e il responsabile Ambiente e Periferie del comitato promotore Cambiamo Lazio, Fabio Fiesole. «Come ci hanno segnalato anche alcuni cittadini, infatti, il composito di via Flaminia convive da



tempo in un contesto di degrado ambientale e abbandono istituzionale: in molti tratti, ad esempio, è ridotto ad una indegna pattumiera, dove le tombe a terra sono circondate e spesso anche

nascoste da erbacce, sterpaglie e sporcizia. Una fotografia amara e irrispettosa - sottolinea - verso i defunti e chi quotidianamente si reca a Prima Porta per ricordarli. Roma non merita davvero tutto questo. Sollecitiamo, dunque, le istituzioni competenti, in primis Comune di Roma, ad affrontare immediatamente e risolvere questa precaria e delicata realtà con interventi di manutenzione mirati e opere di riqualificazione concrete. Così non si può più andare avanti».

Controllore dell'Atac aggredito da un uomo senza biglietto

Un addetto verificatore dell'Atac in servizio sulla linea 507, a Roma, è stato aggredito da un passeggero trovato senza biglietto. Del fatto, che è avvenuto nella giornata di ieri, si riferisce in una nota. All'invito del 'controllore' di scendere dal mezzo per fornire le generalità e regolarizzare la posizione - si spiega nel comunicato - il passeggero ha reagito sferrando una serie di pugni al volto e al corpo del dipendente tanto da dover richiedere il supporto delle forze dell'or-

dine, che sono intervenute bloccando l'aggressore, e del 118, che ha soccorso il verificatore e lo ha condotto in ospedale. L'azienda Atac «nell'esprimere solidarietà al dipendente aggredito, stigmatizza con forza questo atto di violenza compiuto ai danni del personale mentre svolge il suo ruolo di servizio pubblico e invita nuovamente tutti i clienti al rispetto di chi, col proprio lavoro, consente il funzionamento di un servizio essenziale garantendo il diritto alla mobilità».

La Movida torna e si conferma violenta

Con le riaperture sale il numero degli arresti e delle denunce della Polizia

Movida violenta a Roma: 2 arrestati, 7 persone denunciate, 11 locali controllati, di cui 5 chiusi nell'immediatezza. Così come negli scorsi giorni, anche ieri, sono stati disposti dalla questura di Roma rafforzati servizi interforze, recependo le determinazioni assunte in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, tenutosi in Prefettura, "per monitorare e arginare il fenomeno della movida violenta, per controllare e sanzionare gli esercizi commerciali dediti alla somministrazione di alcolici ai minori e per sciogliere assembramenti di persone, non in linea con il contenimento della diffusione del covid-19", sottolinea la



questura. Poco prima dell'una di notte è arrivata al numero unico di emergenza 112, la segnalazione di un assembramento di persone in via dei Coronari e l'operatore della polizia ha inviato immediatamente pattuglie della sezione volanti, diretta

da Massimo Improta, per verificare cosa stesse accadendo. Gli agenti hanno disciolto il folto gruppo di giovani, che si è dato subito alla fuga. Due ragazzi hanno lanciato alcune bottiglie e oggetti in direzione di una delle pattuglie intervenute.

Sono stati bloccati dall'equipaggio e arrestati per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni aggravate, danneggiamento ai beni dello Stato ed oltraggio a Pubblico Ufficiale, in concorso con altre persone rimaste ignote. Per i due, un 23enne e un 25enne romano, il questore adoterà provvedimenti di Dacur (divieto d'accesso alle aree urbane), per impedire l'accesso alle zone centrali della movida (la violazione comporta una sanzione penale punita con la reclusione da 6 mesi a 2 anni e la multa da 8 mila a 20 mila). Agli aggressori verrà anche richiesto il risarcimento dei danni alle auto di servizio danneggiate.

Gli interventi dei militari del Comando Provinciale di Roma

Droga, arresti e denunce



Nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato 3 persone e denunciato una quarta per reati inerenti gli stupefacenti. Sequestrate anche oltre 260 dosi di droga tra cocaina, hashish e marijuana. Nella notte, in manette è finito un 51enne romano, già noto alle forze dell'ordine perché già sottoposto alla detenzione violazione degli obblighi di assistenza familiare, sorpreso, durante un controllo, dai Carabinieri della Stazione Roma Bravetta al di fuori della sua abitazione.

I militari hanno deciso di eseguire una verifica nell'appartamento, rinvenendo 47 g di hashish, 210 g di marijuana e 890 euro in contanti, ritenuti provento di attività illecita. Il 51enne è stato quindi arrestato con le accuse di evasione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e ristretto nuovamente ai domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria. A San Basilio, invece, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro, invece, hanno arrestato un 53enne romano e un 33enne di Santo Domingo, entrambi senza occupazione e con precedenti, sorpresi a cedere alcune dosi di cocaina a tre giovani. Fermato lo spaccio, i Carabinieri hanno bloccato e perquisito i pusher, trovandoli in possesso di una decina di dosi di cocaina e 250 euro in contanti, e identificato gli acquirenti, tutti segnalati, quali assuntori di droga, all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma.

Gli arrestati sono stati sottoposti ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo dove dovranno rispondere dell'accusa di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Infine, nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Stazione Roma Eur hanno denunciato a piede libero un 44enne romano per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri sono intervenuti, a seguito di una richiesta giunta al 112, a casa dell'uomo per una lite in famiglia. Il 44enne ha raccontato ai Carabinieri di un diverbio per futili motivi con i suoi genitori ma lo stato troppo agitato dell'uomo ha insospettito i militari che hanno deciso di perquisire l'abitazione e in particolare la sua camera da letto dove sono state rinvenute dosi di hashish e marijuana e un bilancino di precisione.

Incidenti sul lavoro, Di Bernardino: "Si al Durc congruità nell'edilizia"

"L'idea espressa dal ministro del Lavoro Andrea Orlando in merito all'introduzione di un Durc di congruità nel settore dell'edilizia è sicuramente positiva. Condividiamo la necessità di ricorrere a nuovi strumenti per prevenire gli incidenti sul lavoro, anche ricorrendo al confronto e alla collaborazione di tutte le parti sociali", così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio. "Questo metodo, come Regione Lazio - ha ricordato - lo abbiamo sempre seguito e già due anni fa ci ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per l'introduzione di un Durc di congruità in edilizia nell'area del cratere sismico, area con elevato



numero di cantieri e di opere da realizzare. Alla luce dell'esperienza maturata riteniamo utile estendere il Durc di congruità a tutto il territorio e in altri settori più a rischio". "Infatti, proseguendo in questa direzione, tra dieci giorni ha annunciato Di Bernardino - presenteremo l'avvio della sperimentazione degli indici di congruità nel settore dell'agricoltura, per rafforzare le azioni già intraprese per promuovere la qualità del lavoro e delle aziende".

Aggressione in un ristorante di Ostia, i Carabinieri hanno chiesto la chiusura

I Carabinieri di Ostia hanno avanzato la proposta di chiusura ai sensi dell'art.100 del T.U.L.P.S. per un noto ristorante di Fiumicino dove a fine maggio, un uomo era stato aggredito, per futuri motivi, mentre si trovava insieme ad un conoscente. I Carabinieri, recatisi sul posto, avevano escusso le persone presenti e individuato in breve tempo l'aggressore che, rintracciato presso la propria abitazione in evidente stato di alterazione psicofisica per l'assunzione di sostanze alcoliche. I successivi accertamenti hanno consentito di appurare che tutte le parti in causa, compresi la vittima e la persona che l'accompagnava, risultavano già noti alle forze dell'ordine. Questa circostanza unita al fatto che l'aggressore si



fosse ubriacato all'interno dell'esercizio pubblico, ha posto tutta la vicenda sotto una luce differente, evidenziando l'ipotesi, allo stato attuale, che il locale possa costituire un possibile pericolo per l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini. Pertanto i Carabinieri, contestualmente all'informativa alla Procura della Repubblica, hanno avanzato la proposta di sospensione della licenza per l'esercizio pubblico, con avviso di possibile revoca della licenza, qualora dovessero ripetersi simili episodi.

STE.NI.
INFILANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si occupa di soluzioni innovative del settore, pubblico e privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

IDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. è un'azienda specializzata in soluzioni innovative, nel settore pubblico e privato, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale. La nostra forza è rappresentata dalla nostra esperienza nel settore, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale. La nostra forza è rappresentata dalla nostra esperienza nel settore, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



Il sindaco di Roma alla ricerca definitiva di siti dove smaltire i rifiuti indifferenziati della Capitale Discariche: Virginia Raggi decide 'aum aum'?

Nella mappa di Area Metropolitana spuntano all'improvviso le località turistiche di Cerveteri, Tolfa e Allumiere e nei territori scoppia la rivolta

di Alberto Sava

Definitivamente scaduti i contratti per portare i rifiuti di Roma nella discarica della provincia di Cesena e da ieri lunghe file di tir partono con gli scarti dell'indifferenziata capitolina per una nuova regione. Malagrotta è satura: "Da oggi non è più possibile smaltire il 40% dei rifiuti": questa è la realtà disegnata dalle parole del commissario ai due Tmb di Malagrotta, Pierluigi Palumbo. L'amministratore di Ama, Stefano Zaghis, ha accettato nel frattempo un ulteriore aumento del costo per tonnellata di rifiuti indifferenziati: non potendo usare Malagrotta, i rifiuti andranno trasferiti altrove. La tariffa salirà a quasi 200 euro a tonnellata proprio a causa degli aumentati costi di gestione. Mentre Malagrotta stipula contratti con altre regioni per il trasferimento dei rifiuti, Zaghis ha richiesto che si possa usare per i prossimi dieci giorni la discarica di Viterbo. Però ciò che si cerca realmente è una soluzione definitiva. Da tempo ormai si parla di dover creare uno o più punti per lo stoccaggio dei rifiuti e si ipotizzano espressamente importanti località turistiche del nostro comprensorio: Tolfa, Cerveteri e Allumiere. I tre Comuni sono segnalati sulle mappe per siti papabili da Città Metropolitana, come alternativa ad Albano Laziale. La scelta sarà però oggetto di un tavolo di confronto tra Ministero della transizione ecologica, Comune di Roma, Ama, Regione Lazio, Ispra e Arpa. Le ipotesi per il sito fuori da Roma sarebbero quindi Tolfa, Allumiere o Cerveteri: questa la notizia che anche la Voce ha anticipato domenica, e che ha spiazzato le istituzioni locali e regionali che pare non fossero a conoscenza delle intenzioni di Area Metropolitana, dove siedono in Consiglio il sindaco Alessio Pascucci (Italia in Comune) e il consigliere ladispolano Federico Ascani (PD) in rappresentanza di Cerveteri e Ladispoli. 'No' alla Raggi e sorpresa generale per la notizia, due punti in comune a



tutte le dichiarazioni che arrivano dal territorio e dalla Pisana, che indurrebbero a pensare che in Area Metropolitana sui rifiuti si sia scelto aum-aum. "La Raggi desista assolutamente dal voler portare i rifiuti qui a Tolfa: il nostro territorio non si tocca". Ad esprimersi così il primo cittadino di Tolfa, Luigi Landi dopo aver provato rabbia e sconcerto perché, mentre leggeva i vari quotidiani, ha trovato nella cronaca di Roma di un quotidiano nazionale la notizia della proposta scellerata della sindaca Virginia Raggi, la quale ha proposto di creare la discarica di Roma a Tolfa o a Cerveteri.

Dalla collina al mare, il territorio dice No

"Il Comune di Tolfa, che ha appreso la notizia dai giornali si dichiara sin da ora assolutamente contrario a qualsiasi tipo di ipotesi di discarica sul proprio territorio e già dalle prossime ore si mobiliterà in tutte le sedi per scongiurare tale eventualità". Non si capisce - continua Landi - come in una area quasi completamente vincolata a zona a protezione speciale qualcuno possa pensare di realizzare una discarica per la Città di Roma. Invece che discariche - chiosa Landi - è ora che sul nostro territorio arrivino fondi per l'ambiente, per la ruralità e per le attività biologiche". Secco no anche da Cerveteri



dove cresce la rabbia. Il consigliere comunale di Italia Viva Maurizio Falconi dichiara: "Discarica di Roma: inaccettabile che Cerveteri sia tra le 'soluzioni'". Gli attivisti di Italia Viva del circolo di Cerveteri di Via Sant'Angelo apprendono dai mezzi di comunicazione che Cerveteri è tra i territori presi in considerazione per una nuova discarica dei rifiuti di Roma. "Solo essere nominati per risolvere i problemi dei rifiuti di Roma ci amareggia e indigna per tre ragioni", affermano uniti gli attivisti di Italia Viva. La prima è di ordine politico. Ancora una volta i 5 stelle non si prendono le loro responsabilità e, con la scusa della città metropolitana, scaricano su altri comuni i problemi di Roma. Pensiamo che sia sotto gli occhi di tutti che "scansare" le decisioni e scaricare ad altri i problemi è lo stile che ha caratterizzato la politica dei 5 stelle a Roma e nel resto del Paese. A Roma la gestione dei rifiuti è stata un fallimento completo. Siamo inoltre fortemente

indignati che ogni volta che c'è un problema per i rifiuti di Roma venga presa in considerazione Cerveteri. Ora Basta! I cittadini devono sapere che come Italia Viva saremo un punto di riferimento per opporci con tutte le nostre forze per fronteggiare eventuali azioni contro il nostro territorio. Ringraziamo la pronta presa di posizione della consigliera Regionale Marietta Tidei (Italia Viva) per aver fatto sentire la sua vicinanza ai nostri problemi opponendosi a questo eventuale progetto. La difesa del nostro territorio sarà quindi portata, grazie alle componenti di Italia Viva, anche in Consiglio Regionale. Infine notiamo, con grande amarezza, la mancanza di posizione della nostra Amministrazione comunale e del primo cittadino. Se mai ci degnano di una comunicazione sul tema sarà comunque tardiva rispetto a tutti gli amministratori delle cittadine menzionate nelle comunicazioni stampa che, immediatamente, sono intervenuti a difesa dei territori. Un altro tassello negativo che si somma alle altre inefficienze di questi ultimi 10 anni. Meno male che siamo alla fine di questa amministrazione", conclude Maurizio Falconi.

Dalla Regione Lazio secco "No" bipartisan

Il consigliere regionale Emiliano Minucci (PD) ha contattato gli

altri consiglieri regionali del territorio Gino De Paolis, Marietta Tidei e Devid Porrello per fare insieme il punto della situazione e cercare di capire se ciò corrisponde a verità o è una fake news. "Si dice, ma non ci sono atti ufficiali a testimonianza di quanto detto, affermano dalla Pisana". "Cercheremo di approfondire e capire la situazione e tutti insieme, noi eletti in questo territorio, verificheremo la fondatezza della notizia. Se corrisponde a verità la proposta fatta dalla Raggi allora non staremo a guardare e ci mobileremo. Il mio punto fermo è che respingiamo nettamente la volontà di Roma di scaricare i propri problemi nelle zone dell'area Metropolitana. Roma è una capitale con un ampio territorio e quindi ha spazi per creare la discarica nei suoi confini senza bisogno di venire a deturpare le nostre zone. Crediamo fermamente che i comuni della provincia non devono diventare il parafulmine di Roma. Tra l'altro la Raggi va fuori dalle sue competenze". Netto no alla proposta della Raggi anche da parte del consigliere regionale della Lega, Daniele Giannini: "La Raggi starebbe pensando a Tolfa a seguito del riaggiornamento delle mappe della Città metropolitana dopo l'approvazione del piano territoriale paesistico regionale. Per lei, dimenticando di essere anche il sindaco della città Metropolitana, il territorio della provincia di Roma rappresenta solo un spazio dove gettare rifiuti. La Raggi porta avanti un metodo del tutto particolare che ogni volta mette in allarme sindaci, assessori, consiglieri e intere comunità. Il duo Raggi-Zingaretti merita il commissariamento per aver governato senza mai arrivare a soluzioni concrete per la cittadinanza. Per questo ho intenzione di presentare un'interrogazione in consiglio regionale a difesa del territorio: Tolfa, Magliano Romano e Guidonia potranno sempre contare sul mio impegno e su quello della Lega".

Rifiuti di Roma, il ministro Cingolani: "Stiamo lavorando"



Per la situazione dei rifiuti di Roma "spero di poter dare qualche buona notizia già nei prossimi giorni. Stiamo lavorando sia con il Comune, con la Regione che con il ministero degli Interni. Abbiamo identificato alcune strade; ci stiamo veramente lavorando in queste ore". È quanto affermato dal ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, ospite delle interviste di 24Mattino su Radio 24. "Roma come città di 3 milione e mezzo di abitanti ha bisogno di un piano di lungo termine su cui si capisca bene in che direzione andare. Ci stiamo avviando molto rapidamente a questa situazione e credo che a breve potremo dare delle buone notizie. Ci sto lavorando in queste ore - ha concluso Cingolani - e il mio ruolo è trovare una soluzione che vada bene a tutti". Intanto in un'intervista rilasciata al quotidiano "Cioccaria Oggi" il presidente della Saf Lucio Migliorelli fa il punto sull'emergenza rifiuti a Frosinone e nel resto del Lazio, sottolineando la necessità di continuare a conferire a Civitavecchia e Viterbo anche dopo il 30 giugno, giorno in cui termina l'efficacia dell'ultima ordinanza della Regione Lazio sul tema. "Senza opportune decisioni la crisi è inevitabile - ha spiegato - penso che tutto questo si poteva evitare se fossero stati, nel frattempo, progettati, autorizzati e realizzati nuovi impianti. Anche la nostra provincia sta fronteggiando questa situazione seguendo quanto indicato dalle ordinanze regionali. In questo periodo la Saf, come è noto, sta utilizzando le uniche discariche attive nel Lazio a Viterbo e Civitavecchia. Allo stato non vedo soluzioni diverse per il dopo 30 giugno, cosa che abbiamo già comunicato alla Regione".

"Anche solo l'ipotesi che nei territori tra Tolfa, Allumiere e Cerveteri possa sorgere la nuova discarica del Comune di Roma merita una netta bocciatura. Se fosse vero quanto riportato dalla stampa, in merito alla valutazione per la realizzazione di un sito in queste zone, occorrerebbe subito bocciare tale soluzione. In prima istanza perché con la discarica di Civitavecchia che da luglio del 2019 è già sito di conferimento per rifiuti di Roma questo quadrante sta già pagando un prezzo altissimo all'incapacità della Giunta Raggi. Roma

La cons. regionale Tidei (Iv): "No alla discarica di Roma a Cerveteri, Tolfa o Allumiere"

è la capitale d'Italia, il suo decoro e la sua immagine nel mondo devono interessare tutti e la provincia nel corso degli anni si è comportata con generosità, ma l'Amministrazione pentastellata non può continuare a pensare di

risolvere i suoi problemi scaricandoli sul resto della provincia. La Raggi può, e deve, gestirli all'interno del territorio di Roma. Questo territorio ha già dato e le aree citate nell'articolo devono rafforzare quella voca-

zione turistica e naturalistica che le contraddistingue. Dobbiamo lavorare per un'economia di questi territori che sia sostenibile e che sappia far tesoro dell'enorme patrimonio naturale di cui dispone. Ci attiveremo in tutte le

sedi per scongiurare questa ipotesi". Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva). "A Roma, in questi cinque anni, non solo non è stato fatto nulla per promuovere e potenziare la raccolta differenziata, ma non si è fatto nulla neanche per pianificare la gestione dei rifiuti, facendo vivere la città in una costante emergenza, scaricando sui cittadini i costi di una gestione fallimentare e sul resto della provincia la possibile realizzazione di una nuova discarica", conclude Tidei.

L'assessore alla tutela del territorio respinge le ipotesi di presunto danno ambientale Scarichi nel bosco di Valcanneto, l'assessore Gubetti: "Acque pulite"

Riceviamo e pubblichiamo - "Egregio Direttore, ho letto con una certa sorpresa l'articolo pubblicato dalla vostra testata giornalistica, relativa a presunti scarichi abusivi all'interno del Bosco di Valcanneto. Lo stupore nasce dal fatto che con una leggerezza assoluta si fanno dichiarazioni pubbliche che possono addirittura configurarsi quali reato di procurato allarme su materie tanto delicate e senza aver fatto le opportune verifiche o aver allertato gli enti preposti alla tutela e al controllo di eventuali reati ambientali. La vicenda è nota, i primi di aprile di quest'anno, su diversi giornali fu pubblicato un articolo in cui si diceva in maniera allarmante che all'interno del bosco di Valcanneto erano presenti sversamenti sospetti di sostanze schiumose. Immediatamente ho attivato personalmente un intervento congiunto per un'ispezione condotta dalla Comandante della Polizia Locale Cinzia Lucchetti, il Comandante facente funzioni per Cerveteri Maresciallo Cristian Vitale, che al momento



sostituiva il comandante Strato Cacace e l'ufficio Ambiente del Comune di Cerveteri. A seguito di quel sopralluogo ne seguirono altri due insieme all'Arpa (Agenzia per la protezione dell'ambiente che si occupa del monitoraggio della qualità dell'acqua dei torrenti, fiumi, laghi e acque sotterranee) che effettuò una serie di campionamenti fatti

a monte e a valle della condotta e in diversi punti del bosco. Il risultato fu univoco, nessuna sostanza inquinante presente all'interno dell'acqua che scorre nel bosco". "Dunque è stato accertato che le acque sono pulite, probabilmente derivanti da acque di falde drenate dal terreno e che il fenomeno della presenza di schiuma bianca è del

tutto naturale. La schiuma nelle acque superficiali, cioè in torrenti, fiumi, laghi, acque sotterranee, non sempre è dovuta a scarichi inquinanti dell'uomo. Questo fenomeno si può, infatti, verificare, soprattutto in primavera e con l'innalzamento delle temperature repentino, per cause naturali, come per esempio l'azione d'insetti acquatici, di alghe, di funghi associati a foglie in decomposizione oppure dopo una forte pioggia o vento. Spiegare questo fenomeno è importante in modo da evitare possibili allarmismi, allo stesso tempo invito i cittadini a segnalare ogni anomalia riscontrata agli enti preposti al controllo ambientale. L'attenzione e la tutela del nostro territorio non può essere fatta attraverso conoscenza approfondita, piccole azioni e attenzioni quotidiane per preservare l'ambiente e la natura, ottenendo così effetti enormemente benefici sulla vita di ognuno di noi". Elena Gubetti, assessore all'Organizzazione e Tutela del Territorio del comune di Cerveteri

Riflettori puntati sul campo di via Corelli dove mancano i cestini per i rifiuti

Tra i rifiuti abbandonati anche le mascherine



Ora tra i rifiuti spuntano anche le mascherine monouso. A puntare i riflettori sulla sporcizia al campo di via Corelli sono alcuni residenti di Valcanneto. "Questo è il campo di via Corelli disseminato di mascherine per l'inciviltà di qualcuno", si legge sui social. Il residente fa anche notare però che nell'aria mancano i cestini per i rifiuti e qualcuno "ha appeso delle buste nere sulla rete del campo di pallone, ma purtroppo con il vento volano via...", ha detto. E ora il cittadino lancia l'idea: "si potrebbe mettere un secchio per le immondizie varie? O risulta così complicato?".

Rifiuti abbandonati, Orsomando e De Angelis puntano il dito contro l'amministrazione

Ancora incivili in azione a Cerenova. A puntare i riflettori contro lo stato di degrado sono i consiglieri d'opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis. Quei rifiuti abbandonati stanno iniziando a creare infat-

ti dei disagi ai residenti, a cominciare dalla presenza di colonie di topi come denunciato dagli stessi cittadini nei giorni scorsi, tanto che avevano chiesto una immediata derattizzazione da parte dell'amministrazione comunale.

"Cerveteri città virtuosa con oltre il 70% di raccolta differenziata? Ma invece di continuare con gli annunci trionfalistici e le chiacchiere del 'consideratelo già fatto' - hanno detto i due consiglieri comunali - non sarebbe ora

di mettere in campo una strategia utile per fermare gli incivili?". "Cerenova - hanno concluso i due consiglieri - sta sprofondando nel degrado più assoluto e la vostra incompetenza gli sta dando il colpo di grazia".



Presenti sul set come collaboratori anche due cittadini etruschi: Nico Stella e Stefano Belmonti

La Banditaccia set cinematografico per "Romulus"



Dopo Ladispoli con le riprese di The Swarm, anche la città etrusca apparirà sullo schermo... ma con "Romulus", la serie tv del 2020 creata da Matteo Rovere. Alla Necropoli della Banditaccia stanno infatti andando in scena le riprese per la seconda stagione della serie tv ambientata nell'VIII secolo avanti Cristo che narra le vicende precedenti alla nascita di Roma. Sul set anche due cittadini etruschi che stanno collaborando per le riprese. Si tratta di Nico Stella e Stefano Belmonti

Appuntamento il 18 giugno al centro sportivo Morazzoli A Ladispoli invece torna "Oratorio per Marco" di Ugo De Vita

Un torneo di Padel in ricordo di Marco

Ancora una iniziativa in ricordo di Marco Vannini. Questa volta si tratta di un torneo di Padel. L'appuntamento è al centro sportivo Morazzoli sulla via Aurelia per il prossimo 18 giugno. Tutto l'incasso, come fanno sapere dal centro, sarà devoluto in beneficenza. Iniziative in ricordo di Marco Vannini anche a Ladispoli dove il 25 giugno alle 18.30 all'aula consiliare tornerà "Oratorio per Marco" del maestro Ugo De Vita. Ugo De Vita a poche settimane dal delitto del 17 maggio 2015, aveva incontrato i genitori di Marco Vannini e dopo tre mesi aveva raccontato, in un testo scritto coi genitori Valerio e Marina, con gli zii e i cugini di Marco, la storia di un ragazzo di vent'anni e la sua fine



assurda. Il testo di straordinaria portata poetica oltre che umana, è stato applaudito nell'arco di questi sei anni in allestimenti nonprofit da migliaia di persone e questo ha contribuito a dare voce alla famiglia e alla memoria di

Marco, vittima di un atroce omicidio. Istituzioni pubbliche e private, grandi firme del giornalismo, lungo la strada, si sono strette attorno alla famiglia. La cultura, lo sport i media hanno saputo cogliere questa istanza.

Ugo De Vita nel settembre del 2019, durante l'inaugurazione del teatro Vannini, aveva proposto "Oratorio per Marco", in seguito è tornato a Ladispoli donando un Caravaggio, tra aneddotica e racconto, una lettura-spettacolo che da San Luigi dei Francesi a Roma, ha toccato l'Accademia di Brera a Milano, i Musei di Messina, Agrigento, Firenze. L'evento "Oratorio per Marco", in ottemperanza alle disposizioni in materia anti covid, avrà un numero di partecipanti limitato, ma verrà trasmesso anche in streaming per dare la possibilità a tutte le persone che sono state al fianco di Marina e Valerio di assistere alla toccante interpretazione del Maestro Ugo De Vita.

La prima ipotesi al vaglio delle indagini è che si tratti di un atto vandalico

Recisi i fili dei nuovi megafoni sul lungomare Regina Elena

A poche settimane dalla loro installazione i megafoni installati su tutto il lungomare ladispolano ieri mattina non hanno trasmesso. Recisi i fili all'altezza di piazza dei Caduti, sul tratto centrale del lungomare Regina Elena. Molto probabilmente si è trattato di un atto vandalico, ma per averne certezza ora bisognerà ricorrere ai filmati delle telecamere di videosorveglianza poste a pochi metri da dove i fili dei megafoni sono stati recisi. Dal taglio, comunque, sia gli agenti della Polizia locale che il vicesindaco e assessore al Demanio Marittimo, Pierpaolo Perretta, hanno escluso possa essersi trattato di usura. E già ieri, subito dopo il



fatto i tecnici sono intervenuti per riparare il guasto e riattivare i megafoni. Nel frattempo sui social gli animi dei ladispolani si sono divisi: a chi ha apprezzato l'idea, va ad aggiungersi chi invece ha puntato il dito contro la decisione di un tale provvedimento che andrebbe a "disturbare" la quiete dei bagnanti che magari sotto l'ombra del proprio ombrellone vorrebbero concedersi un po' di pace e silenzio. Quello dello speakeraggio è uno dei servizi messi in campo dall'amministrazione, tramite i fondi regionali destinati alla sicurezza in spiaggia, per fornire informazioni utili agli avventori: dalle spiagge meno affollate dove potersi recare, alle regole da osservare sugli arenili liberi. Il tutto con degli intermezzi musicali.

Incidente sull'Aurelia verso Roma, ieri mattina 8 km di coda da Malagrotta

Quattro auto coinvolte e un ferito in codice giallo, fa sapere Roma Capitale



"Intervento della pattuglia della Polizia Locale XIII Gruppo Aurelio per rilievi di un incidente tra quattro veicoli sulla via Aurelia in prossimità di Malagrotta. Sono poi sopraggiun-

te ulteriori unità della Locale per servizi di viabilità. Al momento risulta una persona ferita trasportata in ospedale in codice giallo". Un tamponamento fra diverse auto sta paralizzando il traffico

sull'Aurelia verso la Capitale. All'altezza di Malagrotta si è verificato un incidente le cui ripercussioni stanno ricadendo sui vacanzieri di rientro a Roma. Sul posto la Polizia Locale e diverse ambu-

lanze anche se sembra non ci siano feriti gravi. Infatti si è formata una coda lunga addirittura 8 km che termina nei pressi di Aranova e che, con il passare dei minuti è destinata ad aumentare.

Rifiuti ed erba alta nel parcheggio del centro vaccinale di via Trapani

Se il centro Anziani di via Trapani a Ladispoli sta ricevendo l'apprezzamento di cittadini e istituzioni per l'efficienza dimostrata dopo la trasformazione in centro vaccinale, lo stesso non può dirsi del parcheggio situato nei pressi dello stesso, in zona Messico. Una cittadina segnala la situazione di sporcizia e disagio: "Questa è la situazione del parcheggio accanto al centro anziani, dedicato ai pazienti e accompagnatori. Un signore sulla sedia a rotelle si è trovato in grossissima difficoltà". Non solo: "Si tratta davvero di un'indigenza. Gente che conosco è venuta apposta da Roma a vaccinarsi qui, questo è il bel biglietto da visita che si è trovata di fronte. Immondizia abbandonata da mesi mentre si pensa a scattarsi i selfie invece di far pulire". E in effetti si notano, oltre che una bella



quantità di rifiuti lasciati a terra anche dell'erba alta, ricettacolo di altra immondizia e spesso di animali pericolosi.

Imbarcazione in balia delle onde: mamma e figlia salvate dai bagnini dello stabilimento "Blue Marlin"



Momenti concitati quelli vissuti a Ladispoli domenica 13 giugno, all'altezza dello Stabilimento Blu Marlin, sul Lungomare Marco Palo. "All'imbarcazione - secondo il racconto di un testimone -

si è spento il motore e i bagnini sono andati con il pattino a salvarli, erano in balia delle onde. A bordo del natante mamma e figlia. Applausi dei bagnanti per il salvataggio".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

ELPAL CONSULTING spa
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Appello dei giovani che frequentano lo skate park di Marina di San Nicola

Più volte sono stati i ragazzi che praticano lo skate ad occuparsi della pulizia della pista, ma la situazione adesso è diventata insostenibile per colpa degli incivili che scaricano rifiuti attorno all'impianto

Skate park nel degrado a Marina di San Nicola. Torna alla ribalta la pista frequentata dai giovani appassionati delle piroette sulla tavola a rotelle, provenienti non solo da Ladispoli ma anche da altre località del litorale. L'impianto, inaugurato nove anni fa, inizialmente fu affidato ad un imprenditore privato che ne curava gestione e manutenzione, poi è rimasto abbandonato ed in preda al degrado. Più volte sono stati i ragazzi che praticano lo skate ad occuparsi della pulizia della pista, ma ormai la situazione è diventata insostenibile per colpa degli incivili che scaricano rifiuti attorno all'impianto. A favorire il proliferare delle discariche abusive soprattutto la crescita fuori

controllo della vegetazione, diventata nascondiglio perfetto per sacchetti della spazzatura e materiale ingombranti. Sui social i giovani sportivi e le famiglie hanno più volte lanciato l'allarme, segnalando il pericolo di eventuali incendi estivi in uno spazio verde dove l'erba non viene tagliata da prima del lockdown dello scorso anno. Ma i problemi che affliggono lo skate park sono anche strutturali. Le rampe, le discese ed i muretti dove i ragazzi volteggiano sulle tavole sono fatiscenti, alcune parti si sono sbriciolate nel corso del tempo, rappresentando un potenziale pericolo per gli oltre 300 frequentatori della pista che si affaccia sulla via Aurelia. Una



soluzione potrebbe essere all'orizzonte ma i tempi rischiano di non essere brevi. Nell'ambito dell'affidamento del limitrofo campo di calcio "Annibale Lombardi" ad un imprenditore privato tramite bando comunale, la convenzione prevederebbe anche la gestione e ristrutturazione della pista di skate. Soluzione

attesa da anni dai giovani che intanto continuano a saltare su strutture che preoccupano le famiglie. Sul web in tanti continuano a chiedere una immediata bonifica dell'area verde prima che il caldo estivo favorisca l'ulteriore crescita della vegetazione che rischia di seppellire tutto la pista da skate. La zona degli



impianti sportivi alla periferia di Marina di San Nicola era salita agli onori della cronaca lo scorso dicembre quando un ragazzo di 17 anni, mentre giocava a pallone con gli amici sul campo di calcio, era stato colpito alla testa dalla traversa di una porta improvvisamente crollata. Per settimane si è temuto il peggio,

poi il giovane è uscito dal coma. Sulla vicenda e sullo stato di abbandono e degrado dell'impianto, devastato più volte dai vandali, da mesi indaga la Procura della repubblica di Civitavecchia. Il campo di calcio è ancora sotto sequestro ed i tempi per l'affidamento potrebbero ulteriormente dilatarsi.

Un sabato ecologico il "Plastic Free" organizzato da Scuolambiente e Salviamo il Paesaggio in collaborazione con Doppio Zero Pizza e col patrocinio del Comune di Ladispoli. Una bella giornata di sole ha accolto i volontari, cittadini ed i bagnanti sul lungomare Marina di Palo a Ladispoli. Un gazebo è stato posizionato di fronte al bar Malecon e bar il Pirata per distribuire volantini informativi sul tema ambientale, in particolare la plastica. Proprio la plastica è uno dei rifiuti più presenti sulle spiagge e purtroppo anche nel mare dove le particelle di microplastica vengono ingerite dai pesci rientrando così nella catena alimentare a cui siamo molto interessati noi esseri umani. Per questo i volontari, tra cui molti giovani e ragazzi, hanno voluto dare un segnale effe-

Volontari, cittadini e bagnanti al lavoro sul lungomare Marina di Palo Scuolambiente Plastic Free a Ladispoli



tuando la raccolta differenziata dei rifiuti presenti sull'arenile. "Son venuti a trovarci tanti amici tra cui l'associazione Nuove Frontiere onlus ed altri ancora." Spiegano i volontari: "Questa iniziativa è stata effettuata nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Ambiente, appuntamento a cui noi non potevamo mancare." Questa è una delle molte occasioni che le associazioni come Scuolambiente e Salviamo il Paesaggio hanno creato nel passato e continueranno a proporre perché c'è sempre bisogno di sensibilizzare e coinvolgere i cittadini sui temi ambientali. "Maria Teresa di Calcutta disse: Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno" hanno concluso i volontari al termine del loro lavoro.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

“Le imprese del Lazio pronte alla ripartenza”

Unindustria: “Migliorano le aspettative, investimenti in crescita”

Dopo un 2020 che ha messo a dura prova imprese ed economia, il tessuto produttivo del Lazio è pronto a ripartire sulla spinta di nuovi investimenti in formazione, innovazione e sostenibilità. È quanto emerge dalla nuova edizione del monitoraggio di Unindustria sulle conseguenze dell'emergenza sanitaria sulle imprese, realizzato con il contributo della CCIAA di Roma. Come nel resto del Paese, anche nel Lazio sono soprattutto le imprese di minori dimensioni ad aver sofferto lo scorso anno, e quelle dell'Industria del turismo, cultura e intrattenimento, congressi ed eventi. Al contrario, altri settori chiave dell'economia laziale hanno registrato buone performance: Information Technology e Telecomunicazioni su tutti, grazie all'accresciuta domanda di prodotti e servizi informatici e di connettività. Altri ancora, come la chimica, plastica e carta, hanno usufruito dell'incremento delle vendite di prodotti sanificanti e di prodotti per l'imballaggio, l'asporto, il mini-packaging. Guardando al 2021, le aspettative sul fatturato si presentano in deciso miglioramento per tutte le dimensioni di impresa e per tutti i settori, più marcatamente per turismo, sanità, moda-design-arredo, costruzioni. Quasi il 60% delle aziende intervistate si aspetta una ripresa delle attività, più o meno consistente, nel secondo semestre del 2021. Un sentiment che trova riscontro nel quadro di previsioni dei principali osservatori



nazionali, che preannuncia una decisa accelerazione dell'attività economica nella seconda metà dell'anno, di pari passo con la campagna vaccinale, e un forte rialzo dell'indice di fiducia delle imprese, che a maggio ha raggiunto il livello più elevato da febbraio 2018. A testimonianza di questo rinnovato ottimismo, la metà delle imprese intende incrementare gli investimenti nel 2021 rispetto al 2019; un terzo si allineerà ai livelli pre-Covid. Il rilancio del territorio, secondo gli intervistati, dipende strettamente dalla capacità di realizzare massicci investimenti in innovazione e digitalizzazione (47% delle imprese) anche alla luce delle opportunità che dovrebbero determinarsi grazie al piano europeo NG-EU, ma altrettanto strategici sono considerati gli investimenti in capitale umano e formazione (44%) e in sostenibilità ambientale (28%). Infine, l'anno del Covid è stato l'anno dello smart working: nel 2020, 4 imprese laziali su 5 hanno fatto ricorso al lavoro agile. Superata la pande-

mia, più della metà delle intervistate, il 57%, proseguirà ad utilizzare questo strumento (54% il dato medio nazionale). Un nuovo approccio al lavoro che ha ridefinito le priorità per le risorse umane: formazione, riorganizzazione dei processi di lavoro, potenziamento della logica per obiettivi e dei sistemi premiali, acquisizione di nuovi profili di competenze: queste le principali leve delle imprese per accrescere i livelli di produttività. Sin dall'inizio della pandemia abbiamo monitorato le ricadute sull'economia e sul tessuto imprenditoriale del Lazio determinate dal diffondersi del Covid-19 - afferma Sabrina Florio, Presidente del Gruppo Tecnico Centro Studi di Unindustria - I risultati di questa nuova indagine mostrano per la prima volta un netto miglioramento delle aspettative e del clima di fiducia delle imprese, nonostante il perdurare di molte incertezze e criticità. Le imprese del Lazio - prosegue - sono pronte a scommettere sulla ripartenza e a dotarsi di tutti gli asset utili ad agganciare la ripresa ed aumentare i livelli di competitività, a partire dalle risorse umane, che emergono come fattore chiave in tutte le declinazioni. Nei mesi e negli anni che ci aspettano - conclude Sabrina Florio - occorrerà un forte impegno da parte del nostro tessuto imprenditoriale. Soprattutto le imprese piccole, ma con potenziale, sono di fronte ad una sfida importante, che segnerà un nuovo modo di posizionarsi sul mercato.

Interagency Effort 2021: dieci giorni di esercitazione a Civitavecchia da parte del 7° Reggimento Cbrn

Da oggi e fino al 24 giugno si svolgerà, in varie aree addestrative del Comune di Civitavecchia e comuni limitrofi, l'esercitazione "Interagency Effort 2021", organizzata dal 7° reggimento difesa CBRN "Cremona" in collaborazione con Vigili del Fuoco, Corpo Militare Volontario Cri, Asl Roma 4, Protezione Civile e Polizia Locale. In particolare, nelle giornate di domani, mercoledì e giovedì, sarà condotta una dimostrazione relativa all'intervento di personale e mezzi del 7° reggimento e delle diverse componenti della Difesa Civile, presso la Centrale Termoelettrica "Torrevaldaliga Nord" per far fronte alla simulazione di una serie di eventi. "Le distinte attivazioni che saranno simulate nel corso dell'esercitazione - spiegano dal 7° Reggimento - hanno l'obiettivo di testare le capacità di coordinamento, verificare l'interoperabilità di materiali ed equipaggiamenti ed affinare tecniche e procedure d'intervento congiunte civili e militari, proseguendo la collaborazione avviata da tempo nell'ambito delle predisposizioni interministeriali volte a fronteggiare situazioni di crisi sul territorio nazionale".



La consigliera di maggioranza sarebbe stata assegnata a supporto del Cda come dipendente della municipalizzata

Csp, dopo Parentopoli scoppia il caso Morbidelli

Dopo il caso "parentopoli", che riguarderebbe almeno un paio di consiglieri dell'Aula Pucci, a CSP esplose quello relativo alla consigliera Roberta Morbidelli. A maggio il presidente Fabrizio Lungarini ha firmato un ordine di servizio in cui si assegnano alla dipendente Morbidelli mansioni aggiuntive, relative al "supporto amministrativo al Consiglio di Amministrazione". Una decisione motivata con "sopravvenute esigenze di servizio" che presta inevitabilmente il fianco ad alcune considerazioni di carattere politico, e non solo. Per questioni di opportunità e per evitare ogni forma anche solo potenziale di conflitto di interesse, infatti, la stessa Morbidelli non partecipò al consiglio comunale in cui venne approvata la delibera 78. Oggi ancora di più appare almeno inopportuno e border line che un consigliere comunale, tra le cui prerogative principali figura il controllo sugli atti dell'amministrazione e delle partecipate, assuma un incarico di supporto amministrativo per l'organo di vertice della municipalizzata, per il quale basti pensare che la legge Severino prevede che un consigliere comunale non possa essere nominato per

alcun incarico per almeno due anni dalla cessazione del mandato elettivo. Senza contare altre considerazioni meramente politiche, per le quali l'incarico sicuramente di prestigio e di rilievo interno all'azienda, potendo la "Morbidelli dipendente" essere a contatto continuo, anzi a supporto, dell'organo amministrativo - soggetto al controllo della "Morbidelli consigliere" - potrebbe essere visto come un "premio" per il passaggio politico che oggi la vede come uno dei 12 consiglieri indispensabili per tenere in vita l'amministrazione Tedesco. Morbidelli, eletta in Fratelli d'Italia, quando passò al gruppo misto, diede di fatto il via al rimpasto che ha portato all'estromissione dei meloniani e della Svolta dall'amministrazione Tedesco. Intanto, sulla parentopoli degli interinali, dopo il riferimento anche al mancato rispetto dell'impegno con i lavoratori ex Italcementi fatto dalla capogruppo della Svolta Fabiana Attig durante il consiglio comunale sul bilancio, intervengono sia la segreteria che il gruppo consiliare del Pd. «A seguito del silenzio tombale da parte del sindaco Tedesco e dell'Amministrazione tutta, non possiamo attendere oltre. Chi si trova all'opposizione -



scrivono i dem - non può ignorare alcune gravi congetture contenute nel pezzo "Parentopoli a Csp: scoppia il caso" perché necessitano evidentemente di un approfondimento. Si tratta di capire se realmente, come si afferma nell'articolo, dei 15 lavoratori interinali chiamati per sopprimere alle ferie dei dipendenti (tra l'altro contravvenendo a quanto contenuto nella delibera 78) "la metà è riconducibile a dipendenti dell'azienda o consiglieri comunali". Se così

fosse sarebbe uno schiaffo ai tanti Civitavecchiesi in cerca di lavoro anche affidandosi proprio alle agenzie interinali che dovrebbero essere "impermeabili" a qualsiasi tipo di condizionamento. Sarebbe uno schiaffo agli ultimi lavoratori ex Italcementi a cui è sempre stato risposto che, nonostante una firma e un impegno ufficiale dell'allora sindaco Moscherini per il loro passaggio alla municipalizzata, CSP svolge le proprie selezioni in modo assolutamente autonomo dal Comune e funzionale solo alle esigenze dell'azienda stessa». «Non vorremmo - concludono dal Pd - essere costretti a fare sterili interrogazioni o svolgere il nostro ruolo con una connotazione investigativa che non ci appassiona: si pronuncino il Sindaco, o chi per lui, in merito alla fondatezza dell'articolo o se ha appreso che qualcosa è effettivamente accaduto, a sua insaputa, con la selezione di questi lavoratori interinali. Crediamo lo debba alla città tutta».

Blue Power
Blue Power opera sul libero mercato della vendita di energia elettrica ed è controllata e gestita presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Offriamo un'assistenza a 24 ore per tutti i nostri clienti ed amministrazioni (02) 21017

Via B. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275965 | Fax: 075904808
email: info@bluepower.it

amicityv

Week-end di controlli della Polizia di Stato

Denunciate sei persone per rissa. Al vaglio per tutti l'adozione del D.a.c.u.r. - Divieto di accesso alle aree urbane da parte del Questore

Nell'ultimo week-end gli agenti del Commissariato di Civitavecchia, unitamente ai rinforzi della Questura e delle Specialità della Polizia di Stato - Ferroviaria e Polizia di Frontiera-, hanno effettuato controlli mirati nei luoghi della movida, nella stazione ferroviaria, nel porto di Civitavecchia e negli altri comuni del litorale per garantire la sicurezza dei cittadini e dei titolari delle attività commerciali nonché verificare il rispetto del distanziamento sociale e dell'uso dei dispositivi di protezione individuale. Complessivamente 230 persone le persone indennificate, 108 le autovetture e 22 gli esercizi commerciali. Nella notte tra sabato e domenica, nel centro di Civitavecchia, un 23enne è stato denunciato all'A.G. poiché guidava la sua autovettura in evidente stato di ebbrezza. Ad insospettire gli agenti della volante l'andatura del giovane che, all'1 di notte, percorreva via Tarquinia guidando a zig e zag. Oltre alla denuncia, al giovane veniva ritirata la patente di guida, mentre l'autovettura veniva sottoposta al fermo e affidata al padre. Nel tardo pomeriggio di ieri invece, le volanti del Commissariato sono intervenute in zona San Liboria per la segnalazione di una violenta rissa in strada. Accorsi sul posto, gli agenti sono riusciti ad identificare una delle vittime e,



grazie alle indicazioni da questi fornite, a rintracciare poco distanti alcuni degli autori che nel frattempo si erano dati alla fuga. Le immediate indagini degli agenti della squadra di polizia giudiziaria anche hanno permesso di ricostruire l'accaduto ed identificare tutti gli autori di quella che è stata una vera e propria spedizione punitiva. Ad organizzarla i componenti di una famiglia di Civitavecchia, compresi i più anziani genitori, già noti agli agenti per i loro precedenti penali, armati di bastoni, mazze da baseball e coltelli: ai danni di altre due persone, che volevano vendicare l'affronto subito da parte dei membri di altra famiglia rivale per motivi

ancora in corso di accertamento. Solo grazie al pronto intervento dei vari equipaggi in servizio di controllo del territorio si riusciva ad evitare la peggio. Al termine complessivamente sono state 6 le persone denunciate all'Autorità Giudiziaria per i reati di minaccia, percosse e porto abusivo di armi improprie. Gli agenti non hanno potuto procedere all'arresto degli indagati in quanto gli autori sono riusciti a dileguarsi nel momento dell'intervento. Tuttavia, oltre alla denuncia, nei loro confronti è scattata anche la proposta di misura di prevenzione del Questore, che prevede per gli autori di tale fatti il divieto di accesso a tutti i locali pubblici cittadini.

Commissione Colosimo, il sindaco Tedesco: "Trasmessi tutti gli atti a nostra disposizione"

Il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, è stato audito ieri mattina dalla Commissione regionale alla Trasparenza presieduta dal consigliere Chiara Colosimo. L'argomento era il concorso di Allumiere. Commenta il Sindaco: "Abbiamo risposto a tutto ciò che ha riguardato il Comune di Civitavecchia ed è stata l'occasione per fare chiarezza sulla puntualità delle procedure che hanno riguardato i nostri uffici, tra il novembre e il dicembre dello scorso anno. Ho offerto puntuale e circostanziata lettura di tutti i documenti predisposti dagli stessi uffici, che saranno trasmessi alla Commissione Colosimo, unitamente alla lettera con cui abbiamo informato i Carabinieri di aver chiesto al Comune di Allumiere documentazione che non ci è stata inviata, a seguito di una richiesta di accesso agli atti. Crediamo perciò di avere dato il nostro contributo massimo, nella misura in cui potevamo darlo e nei limiti delle nostre competenze. Purtroppo qualcuno ha ritenuto di uscire dal seminato, lasciandosi andare a valutazioni assolutamente inconfidenti e sulle quali sto valutando l'opportunità di procedere nei modi, nelle forme e nei termini di legge, a tutela dell'onorabilità mia e dell'Amministrazione che rappresento. Comprensibile ed utile il lavoro della Commissione, ma le divagazioni di alcuni componenti di questa mattina evidenziano uno spirito sicuramente non condivisibile e dal mio punto di vista scarsamente istituzionale".

L'anfiteatro del lungolago si è trasformato in un vero e proprio museo a cielo aperto con l'esposizione delle copie museali del grande artista

Anguillara ha incontrato Caravaggio

Anguillara ha celebrato il ritorno alla quasi normalità con un evento culturale che resterà nella storia della cittadina lacustre. Davanti ad un pubblico di oltre 150 persone, nel rispetto del distanziamento, in una giornata molto calda, l'anfiteatro del lungolago si è trasformato in un vero e proprio museo a cielo aperto con l'esposizione delle copie museali di Caravaggio, realizzate dai pittori Felicia Caggianelli, Silvia Moccia,

Federica Filzi, Stefano Martini e Claudio Belleggia. Dipinti che hanno incantato i visitatori per la loro bellezza, all'interno di un evento che ha regalato forti emozioni con la recitazione, da parte delle artiste Manuela Gentile e Federica Filzi, di alcuni brani di "Caravaggio in versi" scritti dal professor Franco Leone, le performance musicali delle giovanissime Asia Tamanti e Sofia De Carolis e gli interventi degli Acoustic Trio che

hanno rappresentato la colonna sonora della manifestazione. "Anguillara incontra Caravaggio", organizzata da Ortica Social e dall'associazione Sui passi di Caravaggio col prezioso patrocinio gratuito del Comune lacustre, per oltre 3 ore ha incollato il folto pubblico sulle sedie e sugli spalti dell'anfiteatro dove troneggiavano i meravigliosi quadri davanti ai quali sono stati scattati decine di selfie e fotografie ricordo. A raccontare la storia e le caratteristiche dei dipinti è stato il professore di storia dell'arte del liceo artistico Paciolo di Anguillara, Gaetano Vari, che ha regalato una vera e propria lectio magistralis, ponendo anche interessanti domande ai pittori sulle loro tecniche. Esposte anche due opere ispirate a Caravaggio, un particolare della "Vocazione di San Matteo" ed una interpretazione della "Medusa", realizzate dagli studenti del liceo di Anguillara che ha preziosamente collaborato alla realizzazione della manifestazione grazie all'impegno di tutto il corpo docente. Come sempre, insieme alla mostra si è svolto un interessante dibattito, moderato dal direttore di Ortica Social, Gianni

Palmieri. La direttrice del periodico Tracciati d'arte, Felicia Caggianelli, ha raccontato come sia nato il progetto di rivendicazione dello sbarco e forse della morte di Caravaggio sulle sponde di Palo, ricordando la figura del professor Vincenzo Pacelli, docente dell'università Federico II di Napoli, che per primo scoprì le tracce dell'approdo del grande pittore nell'archivio del Vaticano. Il noto giornalista della Rai, Ugo Russo, ha illustrato le ragioni del forte impatto mediatico di Caravaggio e perché piaccia tanto alle nuove generazioni che si riconoscono nello spirito ribelle e fuori le righe che caratterizzò la vita travagliata vita di Michelangelo Merisi. Il sindaco di Anguillara, Angelo Pizzigallo, ha ringraziato gli organizzatori dell'evento, dichiarandosi orgoglioso che fosse proprio Caravaggio ad aprire il cartellone delle manifestazioni estive allestito dalla nuova amministrazione comunale. A condurre la sequenza degli eventi artistici e musicali è stata Monica Ceccarini, senza la quale allestire l'iniziativa non sarebbe stato possibile. Uno dei momenti più sorprendenti è stata l'interpretazione di due



brani musicali da parte di Ugo Russo che, oltre ad essere un apprezzato giornalista, per 35 anni è stato il sosia sul palcoscenico nei travestimenti e nella voce dell'indimenticabile Demis Roussos, cantante e bassista di origine greca che ha scritto pagine indimenticabili nella storia della musica internazionale per oltre mezzo secolo. Una voce quella di Ugo Russo che ha strappato applausi a scena aperta alla folta platea dell'anfiteatro. L'evento ha avuto la vicinanza anche delle altre amministrazioni del territorio, era presente il delegato all'arte di Cerveteri, Roberto Cortignani, da Ladispoli il sindaco Alessandro Grando ha inviato un forte abbraccio agli organizzatori ringraziandoli per elevare sempre più l'immagine culturale di Ladispoli. Sempre da Cerveteri, l'assessore alla cultura Federica Battafarano ha inviato un messaggio di affetto e partecipazione alla manifestazione. Presenti anche il coordinatore del Codacons,

Angelo Bernabei, il presidente dell'associazione nazionale Sociologi, Pietro Zocconali ed il noto pittore Pietro Sarandrea. Uno dei momenti più intensi è stato l'intervento della presidente dell'associazione "Diversamente Anguillara, Sabrina Pinto, fortemente voluta dagli organizzatori, per ribadire l'importanza dell'inclusione e del coinvolgimento dei disabili anche e soprattutto nel mondo della cultura e dell'arte. La splendida giornata si è conclusa con un ricco buffet e col ringraziamento agli sponsor "Crema e cioccolato" di Marisa Delle Fratte, "Papi distillati e vini", "Lakeprint" e "Milves". Secondo quanto trapelato, l'amministrazione di Anguillara, presente durante la serata con assessori e consiglieri, avrebbe proposto agli organizzatori di allestire un evento dedicato a Caravaggio anche il prossimo settembre, in orario serale e col fresco, sempre sotto le luci della suggestiva location dell'anfiteatro davanti al lago.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

INPS

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Pallanuoto SERIE A2 PLAYOUT

Scivolone Enel: sarà finale playout

Sconfitta di misura, ma che fa male, per l'Enel Civitavecchia nella "bella" della semifinale playout. A Napoli la formazione di Marco Pagliarini ha ceduto per 9-8 alla Canottieri. Partenza soddisfacente per il Civitavecchia, che si porta avanti per 2-0 grazie a Checchini, ma che poi deve fare i conti con la voglia di rivalsa dei napoletani, che compiono la rimonta prima di andare al cambio di metà vasca. Nel terzo tempo vistoso calo dei rossocelesti, che non sono più quelli della partenza del confronto, ne approfitta il team di casa che riesce a portarsi sull'8-6 alla sirena. Ultimo tempo ricco di pathos e di voglia di vincere da una parte e dall'altra.

Ma i napoletani dimostrano di avere qualche risorsa in più, come dimostrano le due espulsioni evitabili, che permettono ai giallorossi di poter andare a segnare il gol della vittoria. Per i civitavecchiesi arrivano i timbri di Pagliarini e Carlucci, ma



per il resto faticano a portare dei pericoli alla porta di Cappuccio. Non basterà la tri-

pletta di Checchini per poter evitare la finale playout, che si giocherà contro l'Arechi.



La Nazionale maschile Under 15 prepara l'Europeo al PalaGalli

Coser, Nc e Centumcellae mettono a segno un importante colpo che dà lustro alla pallanuoto locale. Il Consorzio cittadino ha infatti portato allo Stadio del Nuoto la Nazionale maschile Under 15 diretta da Massimo Tafuro.

Gli azzurrini, in preparazione per l'Europeo di Portogallo, si stanno allenando nella vasca

del PalaGalli e lo faranno fino a mercoledì, quando partiranno per un torneo in Montenegro; coach Tafuro sarà quindi chiamato a scremare il gruppo e a selezionare solo 18 degli attuali 25 giocatori della rosa.

Martedì 22 giugno la Nazionale Under 15 farà ritorno a Civitavecchia e ci resterà fino a venerdì 2 luglio.

Serie B - Girone Lazio sull'ottovolante
Otto su otto per la Coser. Al

PalaGalli il sette di Daniele Lisi ha travolto per 16-0 il Flaminio. Esito scontato già dai primi momenti della sfida con le gialloblu che realizzano subito quattro reti e poi vanno al riposo lungo sul 6-0. Pura accademia nella seconda parte del confronto, con il tecnico Lisi che continua a monitorare lo stato di forma delle giocatrici in vista dei playoff. Poker per Gabriella Regoli, tris per Alessandra Sartorelli, Federica Fanisio e Aurora Braccini.



C GOLD GIRONE LAZIO

Basket, la Ste.Mar 90 finisce col dolce

Finisce con un successo il campionato per la Ste.Mar 90. Al PalaRicucci i rossoneri hanno sconfitto per 66-58 la Stella Azzurra Viterbo. Ufficialmente non c'era nulla in palio, ma in realtà, soprattutto nel secondo tempo, le due formazioni

hanno giocato come se fosse una sfida playoff. Dopo un primo quarto equilibrato, nel secondo i viterbesi affilano le armi e distanziano il quintetto di De Maria, anche di 10 punti. L'inseguimento dei rossoneri va avanti fino a inizio ultimo

quarto, quando raggiungono i biancostellati e da lì sono soprattutto Campogiani e compagni. Nel finale la Ste.Mar sbaglia molto meno rispetto agli avversari e trova la vittoria. 17 punti per Zivkovic, 14 per Hankerson.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Le 7 più 7 Meraviglie del Mondo

di Arnaldo Gioacchini *

Che sul nostro pianeta vi siano e vi siano state opere architettoniche ed artistiche straordinarie non è un mistero per nessuno, tanto è vero che già in epoca antica i Greci ed i Romani (che se ne intendevano molto più di noi) giunsero, intorno al III secolo a.C., a stilare un elenco di quelle che ritenevano fossero le 7 Meraviglie del Mondo; probabilmente, ma non è certo, una "bozza" di questo straordinario elenco era già stata preparata antecedentemente anche se poi l'ufficializzazione delle 7 Meraviglie risale all'epoca suddetta. Delle 7 Meraviglie del mondo antico se ne sente, periodicamente, parlare soprattutto quando qualcuno è solito dichiarare: "... è l'ottava meraviglia del mondo ..."; si tratta, come si suole dire, di una cosiddetta "frase fatta", anche se poi chi la pronuncia non sa, magari, quale siano le 7 Meraviglie del Mondo o, quando va bene, ne conosce di nome, a malapena, qualcuna magari inserendoci erroneamente una o più d'una di un elenco invece fatto ai nostri giorni addirittura nei primi anni del 2000; cosa questa di cui parleremo d'appresso. Andiamo per ordine e citiamo subito le 7 Meraviglie "classiche" cioè quelle vaticinate tre secoli prima della nascita di Cristo, ecco l'elenco: il Faro di Alessandria d'Egitto (280 a.C.), il Colosso di Rodi (282 a.C.), i Giardini Pensili di Babilonia (590 a.C.), la Statua di Zeus Olimpio ad Olimpia (436 a.C.), il Tempio di Artemide ad Efeso (560 a.C.), il Mausoleo di Alicarnasso (350 a.C.), la Piramide di Cheope (2560 a.C.). Di tutte queste meraviglie solo una si può ancora ammirare (certo non nel fulgore originale) ed è la piramide di Giza detta anche piramide di Cheope tutte le altre sono andate distrutte, i motivi? Il terremoto per il Faro di Alessandria, il Colosso di Rodi, la Statua di Zeus Olimpio ed il Mausoleo di Alicarnasso. Il fuoco per il Tempio di Artemide e la decadenza della città con relativa incuria e l'avanzata inesorabile del deserto per i Giardini Pensili di Babilonia. Per parlare, dettagliatamente, delle 7 Meraviglie del mondo antico non basterebbe un singolo articolo per ognuna di esse quindi qui ci limitiamo, dopo aver sottolineato l'elemento che le ha unite: quello della monumentalità e della realizzazione di questi Capolavori effettuata dai migliori artisti in assoluto reperibili sul "mercato" nelle loro epoche costruttive, a dei semplici flash: Il Colosso di Rodi fu realizzato da Carete di Lindo il figlio di un "certo" Lisippo, era alto 33 metri, pog-



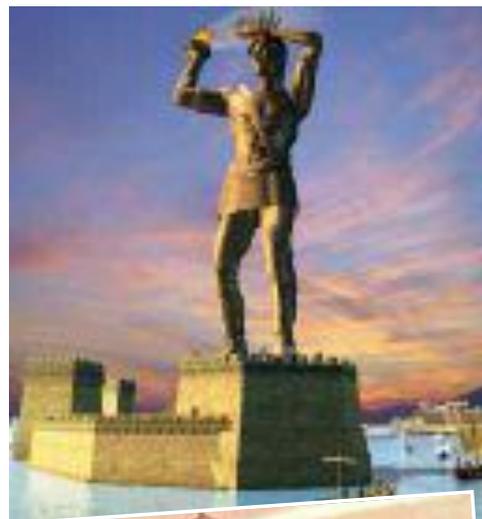
giava su di una base a sua volta alta 17 metri, ricoperto di lastre bronzee sembra fosse posto all'ingresso del porto; il Faro di Alessandria era alto ben 134 metri ed era visibile a 48 chilometri di distanza! ed usufruiva di tecnologie, per l'epoca, avanzatissime piuttosto segretate; il Mausoleo di Alicarnasso fu fatto costruire dalla regina Artemisia per il marito Mausolo (fra gli insigni artisti che se ne occuparono vi fu anche il famoso architetto greco Scopas), è da notare come il termine mausoleo divenuto di uso universale fino ai nostri giorni viene proprio dal succitato; i Giardini Pensili di Babilonia, descritti di una bellezza incomparabile, furono resi lussureggianti da un miracolo di ingegneria idraulica con l'acqua che proveniva direttamente dall'"irrascibile" fiume Eufrate, Giardini voluti addirittura dal "mitico" re Nabucodonosor II; la Statua di Zeus Olimpio, fatta, fra l'altro, di oro ed avorio (crisoelefantina) fu realizzata da uno dei massimi scultori della storia dell'uomo: l'ateniese Fidia (come a dire il Buonarroti dell'antichità); il Tempio di Artemide ad Efeso fu fatto edificare dal ricchissimo re Creso ed era gigantesco: lungo 131 metri, con un basamento alto otto metri e con 127 eleganti colonne ioniche ognuna alta 20 metri; la Piramide di Cheope (in greco) mentre in egiziano è Khufu, fu progettata dal reputatissimo architetto reale Hemiunu e con la sua altezza originaria di 147 metri è stata, per 3.800, anni la struttura più alta mai realizzata dall'uomo. Le nuove 7 Meraviglie del



Mondo sono state scelte in un lungo lasso di tempo (dal 2.000 al 2.007 p.C.n.) a seguito di una idea lanciata dalla società svizzera (a fini di lucro) NOWC (New Open World Corporation) attraverso una più che ampia selezione (150 candidature giunte da tutto il mondo) per giungere fino alla proclamazione delle nuove Sette Meraviglie del Mondo: La Grande Muraglia Cinese, la città di Petra in Giordania, il Cristo Redentore in Brasile, la città di Machu Picchu in Perù, la piramide di Chichen Itzá in Messico, il tempio di Taj Mahal in India ed il Colosseo in Italia. La proclamazione avvenne a Lisbona il 07.07.2007 (con la voluta ricorrenza del numero sette trattandosi delle 7 Meraviglie) con la NOWC che

ha guadagnato più che ampiamente sia tramite le votazioni (svoltesi via telefono, via internet e via sms), che attraverso le donazioni (disinteressate?) dei privati, che con la vendita di gadget vari in tutto il pianeta. Insomma si la moderna gran bella scelta delle nuove 7 Meraviglie del Mondo ma anche un gran bel business ad esse collegato, considerato che più voti riceveva e più la singola candidatura avanzava in graduatoria e quindi ..., una applicata metodica quantomeno un "pochino" discutibile visto che per votare si esborsava tramite l'utilizzo dei suddetti modus comunicandi.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale



A Roma, giovedì 17 giugno, l'evento unico nello Spazio espositivo della "Plus Arte Puls"

Omaggio alla Scuola di Piazza del Popolo

Giovedì 17 giugno alle ore 18.00, unica data, sarà aperta al pubblico, nello Spazio "Plus Arte Puls" di Roma (Piazza Mazzini, 1), nel rispetto di tutti gli standard di sicurezza anti Covid, la mostra "La buona Scuola. Omaggio alla Scuola di Piazza del Popolo" organizzata dalla Galleria "Il Pastello" di Marcello Persica, a cura di Romina Guidelli, in collaborazione con Roberto Porcelli di "Arte Ora TV" che curerà le riprese video dell'evento. Interverrà Raffaele Soligo che

realizzerà un excursus critico dedicato ai Maestri della Scuola di Piazza del Popolo. Questa mostra, nata dalla collaborazione tra i promotori e gli amici galleristi invitati al prestito delle opere, "vuole essere un'occasione di incontro, un momento di condivisione che riparte da dove ci siamo lasciati più di un anno fa... Un omaggio sentito a quelle che sono le radici della storia contemporanea della "nostra" bella Roma. Un evento dedicato alla Città che ha ispirato i

Maestri della Scuola di Piazza del Popolo di cui i tecnici romani dell'arte sono i primi appassionati sostenitori". In esposizione, nella mostra "La buona Scuola. Omaggio alla Scuola di Piazza del Popolo" con la quale gli organizzatori cercheranno di ricreare la magica atmosfera del Caffè Rosati, dove si confrontavano gli artisti, e un momento di incontro, di scontro, di esperienze condivise e finalmente, con misura, condivisibili, una selezione di opere di Franco

Angeli, Tano Festa, Giosetta Fioroni, Renato Mambor e Mario Schifano eseguite in anni diversi, con differenti tecniche e supporti. Le riprese televisive di "Arte Ora TV" saranno trasmesse sabato 26 giugno, dalle ore 14 alle ore 17, sul canale 143 del digitale terrestre e domenica 27 giugno, dalle ore 10 alle ore 13, sul canale 136 del digitale terrestre. All'ingresso della galleria sarà presentata agli ospiti la libreria per le riprese video.

Giorgia Rossi



Mario Schifano, 1960, tecnica mista su tela cm. 20x30

Oggi in tv Martedì 15 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasopderue	06:00 - Rai - News24	06:10 - IL MAMMO - NEANCHE PER SOGNO	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:45 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - Tg1	07:45-Hearland	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:45 - A-TEAM - PROCESSO PER ALTO TRADIMENTO - I PARTE	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Elisir d'estate	08:45 - A-TEAM - PROCESSO PER ALTO TRADIMENTO - II PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
09:00 - Tg1	10:10-Tg2Italia	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - LADRI DI BAMBINI	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
09:30 - Tg1 Flash	11:05-Tg2Flash	11:10 - Storia di un italiano	10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - LA VENDETTA E' UN PIATTO FREDDO	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:20-LanaveisogniViaggiodinozzeinSicilia	11:55 - Meteo 3	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
09:50 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:00 - Tg3	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:55 - TRAFFICO
09:55 - Storie italiane	13:30-DribblingEuropei	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	14:00-SquadraSpecialeCobra11	13:15 - Passato e presente	12:31 - IL SEGRETO - 62 PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA
13:30 - Tg1	15:45-Lesie'lamaioassessione	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - VENDEMMIA DI SANGUE	08:44 - MATTINO CINQUE
14:00 - Oggi e' un altro giorno	17:10-CandiceRenoir	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10
15:55 - Il Paradiso delle Signore 3 - Daily 1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	14:50 - Tgr Prix Italia	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - LA FAMIGLIA	11:00 - FORUM
16:40 - La prima donna che	18:10-Tg2FlashL.I.S.	15:10 - Tgr Leonardo	16:41 - TOM HORN - 1 PARTE	13:00 - TG5
16:45 - Tg1	18:15-Tg2	15:20 - Tgr Piazza Affari	17:19 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
16:55 - Tg1 Economia	18:30-RaiTgSportSera	15:30 - Tg3 L.I.S.	17:21 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	18:50-S.W.A.T.	15:35 - Rai Parlamento Telegiornale	17:25 - TOM HORN - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1189 - I PARTE - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	19:40-N.C.I.S.LosAngeles	15:40 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - MR WRONG - LEZIONI D'AMORE - 1aTV
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	16:20 - Ho sposato uno sbirro	19:33 - METEO.IT - TG4	15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV
20:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Fase a Gironi (1a giornata, Gruppo F): Francia-Germania	21:00-Tg2Post	18:20 - Geo Magazine	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 326 - PARTE 2 - 1aTV	16:31 - INGA LINDSTROM - UNA BLOGGER IN CUCINA - 1 PARTE
23:10 - Tg1 Sera	21:20-IcasiidellagiovaneMissFisher-Vivielasciaspiare	18:55 - Meteo 3	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - TGCOM
23:15 - Notti Europee	23:00-UnapezzadiLundini	19:00 - Tg3	21:22 - IO, LORO E LARA - 1 PARTE	17:26 - METEO.IT
00:55 - Rai - News24	23:30-StaseraonUccio	20:00 - Blob	22:05 - TGCOM	17:29 - INGA LINDSTROM - UNA BLOGGER IN CUCINA - 2 PARTE
01:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Fase a Gironi (1a giornata, Gruppo F): Francia-Germania	00:15-Illunatici	20:25 - Nuovi eroi	22:07 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA
03:05 - Rai - News24	01:35-Protestantesimo	20:45 - Un posto al sole	22:11 - IO, LORO E LARA - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	02:05-Rosewood	21:20 - #cartabianca	23:58 - LA SCONOSCIUTA - 1 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA
	04:10-Piloti	00:00 - Tg3 Linea Notte	00:29 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
	04:20-Civediamointribunale	00:10 - Tg Regione	00:31 - METEO.IT	20:00 - TG5
	04:40-Gameon!	01:00 - Meteo 3	00:35 - LA SCONOSCIUTA - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT
	05:05-Uncasopderue	01:05 - Rai Parlamento Magazine	02:20 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
		01:10 - I segreti del colore	02:40 - MA CHE MUSICA MAESTRO	21:20 - RIASSUNTO - NEW AMSTERDAM
		01:40 - Rai - News24	04:13 - ANGELI BIANCHI... ANGELI NERI	21:21 - NEW AMSTERDAM III - LA LEGGENDA
				18:29 - METEO

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

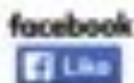
www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

